



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUE CARDUCCI – MILANO

www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. IV.1 67

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022-2025



*Predisposto del Collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 49/2021
Aggiornato con la delibera n° 129/2023 ai sensi dell'art. 1, c. 14 della Legge 107/2015*

STRUTTURA DEL PIANO

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
<i>Sedi; Via Beroldo "strada scolastica"; Scuola in rete</i>		
	ORGANIZZAZIONE	6
	LE SCELTE STRATEGICHE	
	LA PROGETTUALITÀ DEGLI STUDENTI	7
<i>Commissione paritetica; Assemblea dei delegati; Organizzazione delle giornate di scuola aperta: "la Cogestione"; Spazi autogestiti</i>		
	QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
<i>Orario giornaliero/settimanale delle lezioni; Periodo unico</i>		
	IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E LA PROPOSTA DIDATTICA DEL LICEO	10
<i>I curricoli "attivi"; Arricchimento formativo curriculare di Teatro e Arte; Il curricolo tradizionale; Strutturazione del curricolo di Educazione civica; Progetti d'istituto per il biennio realizzati con le risorse del potenziamento</i>		
	SCUOLA 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 2021-2025	14
<i>Next Generation Classrooms e Labs; Progettualità STEAM - Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics</i>		
	L'ORIENTAMENTO	18
<i>Orientamento in entrata; Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO; Orientamento in itinere e in uscita</i>		
	LA SCUOLA APERTA	19
<i>Sostegno allo studio; Progetti extracurricolari; Spazi autogestiti; Presidio Libera; Scuola in movimento</i>		
	PERSONALIZZAZIONE E SOSTEGNO ALLO STUDIO	20
<i>Accoglienza: il progetto ri-attiviamoci; Starter Kit; Booster Kit; Sed etiam: "studio libero" e "studia con me"; Corsi di recupero e sportelli; Potenziamento: la valorizzazione delle eccezionalità</i>		
	AZIONI PER IL SUCCESSO FORMATIVO	22
<i>Azioni della scuola per l'inclusione scolastica; Studenti con Bisogni Educativi Speciali; Istruzione domiciliare - Scuola in ospedale; Studenti-atleti; Artisti di livello e E-Sport</i>		
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	23
<i>Progetti Erasmus+; Stage linguistico all'estero; Scambio con la scuola spagnola "IES Maestro Juan de Ávila"; Soggiorno di studio all'estero</i>		
	DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	25
<i>Principi generali della valutazione; Trasparenza e tempestività; Valutazione del comportamento; Tipologia delle prove; Numero massimo possibile di verifiche giornaliere e settimanali; Prove comuni; Prove per competenze; Valutazione delle prove; Valutazione educativa; La valutazione finale e sommativa; Criteri per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline; Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva; Criteri di attribuzione del credito scolastico nel triennio</i>		
	LA COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA	34
	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	
	ALLEGATO ANNUALE - A.S. '23-'24	35
<i>Organigramma; Organico classi e risorse professionali docenti e ATA; Organico dell'autonomia; Caratteristiche delle principali attrezzature e infrastrutture della scuola; Piano di formazione docenti</i>		
	PROGETTI	39

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Liceo Carducci è il classico più popoloso di Milano. Infatti, negli ultimi anni si è registrato un costante aumento della popolazione scolastica fino alla saturazione degli spazi disponibili, con circa 50 aule per un totale di oltre 1200 studenti e un organico composto da oltre 100 docenti.

Almeno il 40 per cento degli studenti proviene dai comuni dell'hinterland, in particolare dall'area Nord-Est della città metropolitana. La sua stessa collocazione sul territorio e la sua storia definiscono il Liceo Carducci come luogo di motivazione allo studio che unisce diverse provenienze. Si registra un numero ridotto, ma in costante aumento, di studenti con cittadinanza non italiana (o con uno dei due genitori con cittadinanza estera). È in crescita il numero di iscritti con situazioni di BES e diagnosi DSA; questo dato rappresenta una sfida per la didattica tradizionale e per la vocazione inclusiva della scuola.

Tale contesto consente di sviluppare e approfondire tematiche curricolari in linea con le aspettative formative di una società in divenire, ampliando le opportunità di confronto e di sviluppo culturale. Proprio per dare sistematicità a un progetto che sia il più possibile unitario e per garantire le pari opportunità per tutti, il liceo si è dotato di specifici criteri di assegnazione degli studenti alle classi prime e di criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

Le classi prime vengono formate nel rispetto del principio di equieterogeneità, con la distribuzione in modo percentualmente uniforme degli studenti in base ai voti di uscita dalla scuola media, al numero di maschi e femmine, alla provenienza da Milano e dall'hinterland, e in base ad altre casistiche particolari.

Allo stesso modo, per i docenti sono stati elaborati criteri che garantiscono innanzitutto la continuità didattica del biennio e del triennio e la necessità, soprattutto alla luce dello sviluppo delle classi, di avere in proporzioni eque docenti storici, docenti nuovi, docenti neoimmessi in ruolo ed eventuali supplenti.

Tutte queste misure non solo mirano a garantire sistematicità in una scuola tanto ampia, ma rappresentano anche una dimensione di reciprocità e scambio per lo sviluppo professionale dei docenti stessi.

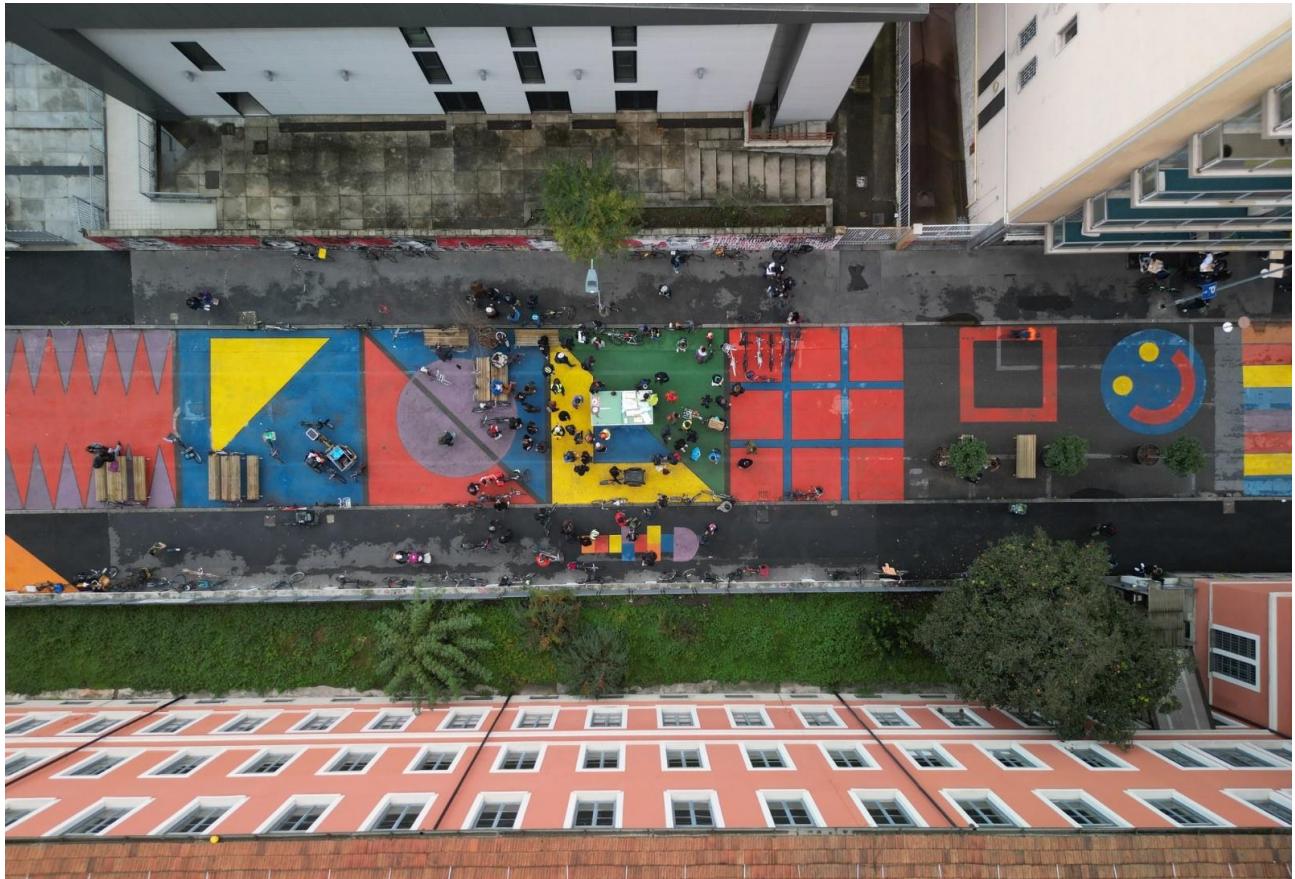
Sedi

Alla sede principale, dal 1959 sita in via Beroldo n° 9, in zona Loreto, si affianca una piccola succursale che ospita circa 10 classi, in genere le IV, con accesso in via Apelle (ospitata nel più ampio complesso scolastico dell'istituto "Marignoni-Polo").

Via Beroldo "strada scolastica"

Lungo via Beroldo insistono, oltre al liceo, la scuola primaria di primo e secondo grado "Simona Giorgi", un nido comunale e il Liceo civico "Manzoni". Completamente interdetta al traffico dei veicoli, nata per offrire uno spazio di socialità libero per alunni e studenti delle scuole che insistono sulla strada, i loro genitori e per tutti i cittadini, via Beroldo è divenuta una "strada scolastica" che nasce dalla proposta e dagli sforzi di associazioni di zona, reti di genitori, Legambiente, Cittadini per l'Aria, con la collaborazione degli alunni dell'Istituto "Simona Giorgi" e degli studenti del Liceo Carducci, attraverso un progetto di Educazione civica legato all'obiettivo 11 dell'Agenda UE 2030 - Città e comunità sostenibili. Il Municipio 2 si è impegnato a promuovere la delibera comunale attraverso lo strumento del "Patto di collaborazione" con scuole e associazioni per la gestione condivisa e la rivitalizzazione dello spazio pubblico. Gli studenti del liceo, assieme agli alunni della "Simona Giorgi" hanno contribuito attraverso laboratori dedicati alla progettazione e realizzazione del disegno e della colorazione della via. Ora la strada vive, con gli studenti di tutte le età che la animano nelle diverse ore del giorno; e deve continuare ad essere spazio sociale. "Aula" aperta per progetti, eventi, iniziative di cittadinanza e partecipazione, per una scuola aperta al territorio e capace

di ripensarlo a misura di persone.



Scuola in rete

La scuola è legata al territorio anche mediante “reti”, introdotte con il Regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999, art. 7) per consentire accordi fra le istituzioni scolastiche per ampliare, migliorare o potenziare l'offerta formativa.

<i>Rete nazionale DADA Didattica per Ambienti di Apprendimento</i>	Sono gli studenti che vanno in aula al cambio dell'ora e non i docenti. Modello organizzativo-didattico per cui i plessi scolastici funzionano come “aula - ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.
<i>Rete nazionale scuole green</i>	Obiettivi: Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua; Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto; Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano; Incrementare i processi di dematerializzazione; Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico; Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi;

	Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili; Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali; Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).
Rete regionale dei licei classici	Dedicata alla riflessione e al confronto fra docenti sulla didattica della lingua greca, alla condivisione delle buone pratiche di insegnamento della stessa, alla realizzazione di griglie comuni per la verifica della prova negli Esami di Stato.
Centro di Promozione della Legalità CPL	Patto educativo in convenzione con Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, enti, istituzioni e associazioni che per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.
PEERMANENTE	Progetto di Media Education all'interno del quale promuovere attività e percorsi di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, e l'utilizzo corretto e responsabile delle nuove tecnologie.
DALL'AULA ALLA STRADA SCOLASTICA	Accordo di promozione per azioni didattiche e cura della strada scolastica da parte delle scuole prospicienti via Beroldo.
PATTO PER LE PIETRE D'INCIAMPO <i>Comune di Milano - Scuole del Municipio II</i>	Adozione delle Pietre più vicine ai plessi scolastici da parte degli studenti, salvaguardia e cura delle Pietre, attività didattiche attorno alle Pietre per diffonderne la conoscenza e la memoria. Il progetto delle Pietre d'Inciampo (<i>Stolpersteine</i>), è nato in Germania alla fine degli anni '90 per iniziativa dell'artista Gunter Demnig. La sua idea era di "riportare a casa" le vittime del Nazional-Socialismo che fossero state perseguitate e uccise per motivi razziali, politici, religiosi, combattendo così il negazionismo e l'oblio. Per realizzarla pensò di posizionare una piccola pietra squadrata sormontata da una lastra d'ottone con incisi nome, data di nascita, luogo e data dell'assassinio, proprio di fronte al portone dell'ultimo domicilio dove le vittime avevano vissuto da esseri liberi, da vicini di casa, obbligando i passanti a un "inciampo" emotivo nella Storia e nella Memoria. Oggi quello delle Stolpersteine è diventato il museo della memoria a cielo aperto più vasto al mondo, con oltre 90.000 pietre posate in tutta Europa.
Orienta-Menti Campus e PCTO	Rete in collaborazione con l'Università Bicocca di supporto <i>peer to peer</i> agli studenti della secondaria di I e II (Scuole Galvani e Liceo Volta) nel rielaborare l'esperienza formativa in ottica orientativa, metacognitiva e autovalutativa, anche mediante il coordinamento di azioni di PCTO
Le radici del futuro sono nel passato	La rete ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Buccino, Salerno, paese natale di Quintino di Vona, il docente antifascista del liceo Carducci fucilato a Inzago nel 1944, che ha come obiettivo l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e progetti formativi legati all'educazione alla crescita, ai comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, alla prevenzione alle dipendenze, per l'Educazione alla Cittadinanza attiva, alla legalità, all'esercizio della libertà e della democrazia nonché dei diritti e dei doveri costituzionalmente garantiti.
Rete biblioteche scolastiche milanesi RBS	Lo sviluppo dell'interesse per la biblioteca scolastica luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. Le scuole sono interconnesse grazie al software gestionale "Clavis", il medesimo usato da tutte le biblioteche comunali milanesi, che consente la catalogazione partecipata e il prestito interbibliotecario.

ORGANIZZAZIONE

Nella sua organizzazione la scuola è chiamata a offrire agli insegnanti spazi e tempi in cui possano esprimere e diffondere la propria libertà di insegnamento, intesa nello specifico come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che frequentano il Liceo Carducci.

Per fare fronte alla sua vasta attività progettuale curriculare, extracurriculare e di potenziamento, anche con esperti esterni, il liceo si è dotato di una struttura organizzativa ampia, facendo leva su "figure di sistema" con incarichi definiti, anzitutto a partire dallo staff di dirigenza, e affidando a "responsabili di progetto" l'organizzazione delle specifiche attività.

Il collegio è sotto articolato attraverso dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro e commissioni, un modello organizzativo pensato con lo scopo di favorire quanto più possibile il confronto sistematico delle pratiche didattiche, anche in riferimento alla valutazione, e la loro condivisione, proprio a riscontro del grande e variegato apporto professionale dei docenti.

Gli obiettivi da raggiungere riguardano i seguenti ambiti:

- favorire nelle scelte organizzative il lavoro integrato dei Consigli di classe, laddove l'integrazione non può essere la semplice somma dei singoli tasselli;
- strutturare un sistema di monitoraggio e autovalutazione del lavoro dei Consigli di Classe, anche mediante prove per competenze comuni con correzione e valutazione mediante *blind assessment*;
- migliorare il grado di adesione da parte dei docenti nelle attività di formazione e autoformazione interne alla scuola, promosse anche con lo scopo di rinforzare e confrontare gli intenti di una comunità professionale di alto livello e raggiungere così un migliore grado di benessere professionale e comunitario;
- rendere sempre più trasparente l'azione degli Organi Collegiali e permettere, attraverso la costruzione di forme di interscambio fra tutti gli organi collegiali - che appunto formano assieme l'organismo intero della comunità scolastica - quindi di rendere sempre più partecipi, anche nella fase di proposta, comunque di consultazione e condivisione, studenti e famiglie sulle proposte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Rapporto di Valutazione di cui il Ptof è la realizzazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

La vitalità del Liceo classico risiede nell'apertura come scelta culturale di qualità: apertura rispetto alla tradizione del liceo classico, che solo in questo modo mantiene la sua originaria vocazione, apertura rispetto alle pratiche didattiche, apertura alla diversità delle intelligenze, dei percorsi e delle culture. Negli ultimi anni il liceo sta dando forma a nuove pratiche didattiche, come parti integranti del curricolo.

Per il raggiungimento di questa priorità sono definiti i seguenti obiettivi:

- realizzare il percorso del curricolo verticale d'istituto necessario per la costruzione del profilo in uscita delle studentesse e degli studenti del liceo classico (PECUP);
- rinnovare gli ambienti di apprendimento, intesi sia come spazi fisici destinati all'attività didattica sia come setting dell'azione didattica stessa;
- integrare sistematicamente le attività trasversali (attività e percorsi di Educazione civica, PCTO, arricchimenti formativi, *Debate*, Progetto salute, PNRR, attività progettate dagli studenti) nel curricolo e nella valutazione;
- individuare e realizzare azioni di miglioramento delle competenze STEAM quali competenze

trasversali di cittadinanza;

- praticare costantemente la valutazione formativa quale diritto degli studenti e stimolo per la loro consapevolezza, autovalutazione e responsabilizzazione nel processo di apprendimento;
- sostenere i percorsi di ricerca didattica costruiti dai docenti favorendo la condivisione delle scelte operate e dei loro esiti anzitutto con gli studenti, ma anche con i genitori, per costruire un processo di consapevolezza e promozione dell'applicazione effettiva delle indicazioni della normativa scolastica;
- ampliare la platea di docenti in formazione e autoformazione sulla didattica per le competenze e l'attuazione delle indicazioni comunitarie e nazionali presenti nella normativa scolastica, nell'ottica dello scambio all'interno di una comunità professionale.

Il Liceo Carducci considera lo studente nella globalità delle sue esigenze formative e per questo punta a:

- valorizzare le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi individuali;
- prestare attenzione alle situazioni di difficoltà (personali e socioculturali);
- mirare alla crescita delle motivazioni ad apprendere;
- stimolare i processi metacognitivi;
- approfondire interessi, coltivare talenti, anche favorendo la possibilità di scelta dello studente come dimensione importante del processo di crescita;
- acquisire comportamenti ispirati ai principi della cittadinanza attiva e consapevole;
- incoraggiare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti, delle famiglie e del personale alla vita della comunità scolastica;
- favorire il dialogo interculturale e valorizzare la dimensione internazionale dell'apprendimento.
- favorire la condivisione di esperienze, sia tra studenti sia tra insegnanti;
- promuovere la cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- orientare la progettazione didattica nella direzione della contemporaneità;
- promuovere stili di vita che favoriscano il benessere psicofisico;
- favorire proposte motorie che contrastino la sedentarietà;
- sviluppare la consapevolezza della propria corporeità, saper utilizzare le capacità espressive e comunicative del corpo;
- sviluppare le competenze richieste dalla formazione superiore e universitaria e dal mondo del lavoro.

LA PROGETTUALITÀ DEGLI STUDENTI

Chiedere e consentire agli studenti di essere interlocutori attivi in tutti gli aspetti dell'azione didattica è la via più sicura perché diventino adulti responsabili. La capacità di scegliere, di avanzare proposte e reggerne la responsabilità seguendo le regole ha sostanza etica e civica di grande valore. Per questo il liceo promuove e sostiene l'autonomia degli studenti nei diversi aspetti della vita della scuola come strumento di crescita personale e culturale.

La valorizzazione del protagonismo studentesco per ciò che concerne le proposte didattiche e l'organizzazione delle attività ha già luogo nell'ambito di varie attività e in vari momenti dell'anno.

Commissione paritetica

In funzione dal 2018 è composta da cinque studenti e cinque docenti. La Commissione, che ha carattere consultivo, ha l'obiettivo di dare la possibilità agli studenti di esprimere loro proposte e discutere iniziative con gli insegnanti anche nell'ambito della didattica, ambito di norma escluso dalla competenza degli Organi Collegiali. È importante segnalare che il Liceo Carducci di Milano è una delle

pochissime scuole italiane ad aver istituito una commissione paritetica studenti-docenti.

Assemblea dei delegati

Una volta al mese si riuniscono tutti i rappresentanti di classe della scuola insieme alla rappresentanza d'istituto e della paritetica in un momento di confronto e discussione sulle iniziative proposte dalle rappresentanze studentesche e sulle eventuali problematiche legate alla vita scolastica con l'obiettivo di condividere strategie di miglioramento.

Organizzazione delle giornate di scuola aperta: "la Cogestione"

Per tre giorni l'attività ordinaria si interrompe per lasciare il posto a gruppi di studio cogestiti da docenti e studenti: si tratta di lezioni, laboratori, attività, guidati da studenti, docenti o esperti esterni, che toccano temi e argomenti non direttamente affrontati nella didattica ordinaria e che corrispondono a interessi e competenze particolari. Soprattutto si aprono numerosi spazi di riflessione e approfondimento dell'attualità. Le giornate di cogestione vengono organizzate da un comitato di cui fanno parte studenti e docenti, ma il grosso dell'organizzazione, così come della gestione, è opera degli studenti: vengono progettati centinaia di gruppi, vengono raccolte le iscrizioni, stabiliti gli spazi, risolti i numerosi problemi che si presentano: il buon funzionamento della cogestione è di per sé un obiettivo di apprendimento.

Spazi autogestiti

Gli studenti del Carducci hanno anche la possibilità di svolgere all'interno della scuola delle attività pomeridiane autogestite, normate da uno specifico regolamento, che offrono agli studenti la possibilità di sviluppare le competenze di cittadinanza, valorizzare le inclinazioni personali, promuovere attività di approfondimento su temi di attualità e migliorare la capacità di progettualità autonoma.

QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa*	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

* Il Collegio dei Docenti garantisce l'attivazione di insegnamenti di discipline alternative all'IRC deliberandone gli argomenti, in particolare afferenti agli obiettivi dell'Agenda 2030.

ORARIO GIORNALIERO/SETTIMANALE DELLE LEZIONI

I ora	8:15 - 09:15
II	9:15 - 10:10
<i>Intervallo 10'</i>	
III	10:20 - 11:15
IV	11:15 - 12:10
<i>Intervallo 10'</i>	
V	12:20 - 13:15
VI	13:15 - 14:10

BIENNIO: 3 giorni fino alla IV ora, 3 giorni fino alla V ora

TRIENNIO: 5 giorni fino alla V ora, 1 giorno fino alla VI ora

Periodo unico

La scuola adotta il periodo unico, cioè senza distinzione in quadrimestri e senza pagella intermedia. La tempestività e la trasparenza della valutazione sono garantiti innanzi tutto dal registro elettronico, dagli incontri con le famiglie, dal dialogo aperto fra docenti e studenti.

Le carenze evidenziate in itinere vengono segnalate alle famiglie, dopo un Consiglio di classe appositamente dedicato, mediante una comunicazione ufficiale con l'indicazione per corsi di recupero.

L'adozione del periodo unico mira a:

- favorire la distribuzione delle verifiche secondo una scansione più armonica e rispettosa dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- attuare una valutazione distesa e formativa, in grado di recepire i miglioramenti e gli sviluppi dei percorsi individuali;
- rendere la valutazione un elemento importante del processo di apprendimento;
- promuovere una motivazione al sapere e alla formazione personale di carattere intrinseco, disincentivando quella estrinseca dello “studiare per il voto”.

Riferimenti normativi

Art. 74, comma 4 del Dlgs 297/1994;
Dpr 275/1999, in part. l'art. 4, comma 2;
Art. 21 commi 8 e 9 della Legge 59/1997;
Dpr 122/2009;
Delibera 45/2023 del 18/10/2023 Collegio docenti

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 un gruppo di docenti suddivisi in Dipartimenti Disciplinari con la supervisione di un formatore INDIRE ha elaborato il percorso del curricolo verticale d'Istituto, necessario per la costruzione del profilo in uscita delle studentesse e degli studenti del liceo classico (PECUP). È stata un'occasione preziosa per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

[LINK AI CURRICOLI DISCIPLINARI](#)

Il Curricolo verticale rappresenta:

- un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto;
- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativi i processi di apprendimento-insegnamento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali e di Cittadinanza delle nostre e dei nostri studenti.



Documenti di riferimento

Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR N. 257 8 marzo 1997);

Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”);

Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64, comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n.12, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012);

Indicazioni nazionali per il liceo classico;

Legge 20 agosto 2019, n.92.

LA PROPOSTA DIDATTICA DEL LICEO

Se i curricoli del liceo sono unitari e le classi rispettano il medesimo quadro orario, a scelta da parte delle famiglie all’atto di iscrizione, si può decidere se optare per una classe con curricolo “attivo” o con curricolo “tradizionale”.

I curricoli “attivi”

Per classi con curricolo attivo si intende che all’interno del quadro orario viene svolta dai docenti del CdC in sinergia una specifica progettualità, come da anni sperimentato con successo per le classi con arricchimento curriculare di Teatro o di Arte. In queste classi si ha una maggiore propensione da parte dei docenti allo svolgimento di progetti che si basano su una metodologia attiva e coinvolgono gli studenti come singoli e come gruppi nella realizzazione di compiti autentici in cui maturare competenze di tipo trasversale. La possibilità di scelta dello studente fra gli arricchimenti proposti è

considerata dimensione importante del processo di crescita.

In queste classi si tende a ricorrere più spesso a progetti di didattica sviluppata laboratorialmente, ponendo al centro la discussione sulle metodologie innovative, sugli strumenti di lavoro, in particolare sulle dotazioni informatiche e, soprattutto, si promuove una diversificazione degli ambienti di apprendimento, anche utilizzando la metodologia laboratoriale DADA. Tramite la metodologia dell'“imparare facendo”, gli studenti sviluppano capacità trasversali e acquisiscono competenze di cittadinanza, come: imparare a lavorare in gruppo; organizzarsi in vista di uno scopo comune; mettersi in gioco, sviluppando creatività e spirito di iniziativa; imparare a conoscere e agire la propria fisicità, manualità, emotività, sfera sentimentale. Imparano che il risultato più soddisfacente è quello che si raggiunge in tanti, cooperando e integrando le differenze.

Arricchimento formativo curriculare di Teatro

Il laboratorio teatrale curricolare prevede la conduzione da parte di un esperto (esterno o interno della scuola) che collabora alla realizzazione del progetto col Consiglio di classe, lavorando anche parallelamente fra più classi. Il laboratorio di classe si pone come obiettivo quello di mettere nella mani degli studenti tutte le azioni necessarie alla realizzazione dello spettacolo: l'esperto è una guida e uno stimolo, così come lo sono tutti gli insegnanti del CdC che collaborano. Non solo recitazione, ma anche drammaturgia, regia, scenografia e audio-video sono gestiti dagli studenti in un progetto che ha come scopo la collaborazione, la partecipazione, la capacità di mettersi in gioco e quella di risolvere problemi, sperimentando.

Gli insegnanti del consiglio di classe cooperano in diversi modi, approfondendo il lavoro sui testi, contribuendo all'organizzazione, osservando e monitorando il percorso dei singoli e del gruppo.

Arricchimento formativo curriculare di Arte

Mens et manus, motto del Massachusetts Institute of Technology, può esprimere le finalità di questo approccio in cui gli elementi di metacognitività, che più di tutti la pratica artistica permette di attivare in ogni individuo, favoriscono la capacità di saper leggere, individuare, decifrare i codici delle diverse discipline per una riutilizzazione personale.

L'arricchimento artistico vede il coinvolgimento di un docente esperto con la collaborazione del Consiglio di classe. Alla conclusione del percorso si potrà realizzare un evento espositivo nella scuola, aperto alla partecipazione delle famiglie e degli insegnanti.

Il laboratorio artistico è il luogo dove la capacità immaginativa e l'attitudine alla sperimentazione si uniscono alla capacità di lavorare in gruppo con lo scopo di armonizzare tutti quei processi cognitivi che vengono sollecitati nello studente del biennio, alle prese con discipline a lui del tutto nuove dal forte impatto analitico e teorico. Pertanto, l'arricchimento non è volto al raggiungimento definito di precisi contenuti ma un luogo dove più liberamente ed empaticamente si possa sviluppare, attraverso la pratica artistica, una vera e propria traduzione di ciò che più propriamente è o viene vissuto come astratto o fermo.

Laboratorio	Ore annue	Quando	Esito finale
Teatro	30	al mattino	Spettacolo corale condiviso
Arte	30	al mattino	Realizzazione di un'opera d'arte condivisa esposta a scuola

Gli arricchimenti curriculari di Teatro e Arte hanno durata biennale ma studenti e famiglie possono richiederne la prosecuzione anche lungo il triennio. Verso queste classi sono prioritariamente destinate le azioni pensate per il progetto Scuola 4.0 e l'adozione della disposizione organizzativa secondo il modello [DADA](#)® (in cui sono gli studenti e non i docenti a ruotare nelle aule) al quale la

scuola aderisce, così come l'attenzione alla didattica delle materie STEAM.

Il curricolo tradizionale

Le classi del curricolo tradizionale sono classi solitamente con minore impatto di progetti, quindi, con una maggiore rilevanza data allo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche attivate dalle discipline presenti nel Liceo Classico. Sono comunque presenti i progetti previsti di legge dal MIM, in particolare le azioni previste dalla Commissione salute della scuola, nonché tutti quei progetti approvati dal Collegio docenti a inizio anno, cosiddetti d'Istituto, perché adottati in tutte le classi per cui sono pensati. Anche le classi con questa impostazione, in ogni caso, concorrono alla scelta dall'ampia proposta progettuale della scuola e a vario titolo anche alle azioni innovative collegate ai fondi PNRR e l'insegnamento delle materie STEAM.

Strutturazione del curricolo di Educazione civica

La normativa prevede per ogni annualità almeno 33 ore di educazione civica da realizzarsi da parte dell'intero Consiglio di Classe all'interno del monte ore sopra descritto.

Il liceo ha fissato i traguardi condivisi per i vari anni e i vari cicli, ha messo a sistema le esperienze esistenti, progettando una prima bozza di curriculum per le diverse annualità.

Per l'insegnamento di Educazione Civica il liceo ha fissato traguardi condivisi a partire dal PECUP e ha progettato i curriculum per le diverse annualità la cui messa in opera è così schematizzata.

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
<i>Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare.</i>	<i>È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso.</i>	<i>Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curricolo di ed.civica di istituto)</i> <i>Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente.</i> <i>Lo strumento della loro realizzazione è l'osservazione.</i>	<i>La valutazione di un'Uda si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte.</i> <i>Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato.</i>
<i>In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti.</i>	<i>In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari.</i>	<i>L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico.</i>	<i>Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva.</i>
<i>Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33.</i>	<i>In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati.</i>	<i>Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione).</i>	<i>Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.</i>
<i>È opportuno concentrare le ore delle Uda, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi.</i>	<i>Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente.</i>	<i>Ogni docente valuta formativamente.</i>	
<i>Possono essere affiancate alle Uda, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.</i>	<i>La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".</i>	<i>Tutti assieme valutano formalmente.</i>	

Progetti d'istituto per il biennio realizzati con le risorse del potenziamento

Nell'a.s. 2015-'16, quando il Liceo Carducci aveva 32 classi, sono stati assegnati 7 docenti per il potenziamento dell'offerta formativa; grazie a loro è stato possibile programmare e realizzare azioni attraverso progetti integrati nella didattica curricolare e un programma di scuola aperta pomeridiana finalizzata al sostegno allo studio.

La progettazione dei laboratori è sempre nell'ottica che gli studenti siano i protagonisti e i responsabili di tutto il percorso, con la loro crescente creatività e capacità di organizzazione e *problem solving*.

OCCHIO AL CARDUCCI - per le classi prime (8 ore annue)
Introduzione alla disciplina storico artistica nel biennio con attenzione particolare ad un percorso di <i>aisthesis</i> , di coinvolgimento e consapevolezza sensoriale, che aiuti ad entrare nel mondo della Storia dell'arte attraverso la cultura del territorio, in questo caso urbano e di prossimità. Si propone dunque di promuovere, in epoca di analfabetismo visivo di ritorno, un'ecologia dello sguardo.
Tematiche da sviluppare nei pressi del Liceo con 2 percorsi a piedi della durata di 2 ore.
Le visite vengono introdotte e rielaborate da un lavoro in classe di 4 ore.
Tutti i materiali informativi vengono caricati sulla piattaforma scolastica.
FILOBUS - per le classi seconde (10 ore annue)
Lettura di brani significativi da opere di filosofi, intellettuali, scrittori di differenti periodi storici e/o testi di diversa natura. A partire dalla centralità dei testi viene sviluppato, in un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale, il duplice obiettivo di:
- ricavare i concetti e gli strumenti dell'argomentazione;
- avviare una riflessione sulla comprensione razionale della propria esperienza e della complessa realtà contemporanea.

SCUOLA 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 2021-2025

Rispondendo al mandato del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*, “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” dell’UE la scuola ha realizzato il proprio progetto finalizzato alla realizzazione di un curricolo funzionale ad ambienti di apprendimento di concezione rinnovata e uso di tecnologie informatiche in modo da attivare massimamente curiosità, responsabilità, autonomia e cittadinanza da parte dei discenti.

Il progetto è suddiviso in due distinte azioni.

Next Generation Classrooms

“*Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.*”

Realizzazione di un numero di aule basate su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare i gruppi classe nel passaggio da una disciplina all'altra. Le classi interessate saranno principalmente quelle del biennio per la sede centrale.

Le aule saranno arredate in modo da rendere rapido e funzionale il setting desiderato per mettere in atto specifiche metodologie didattiche, dal Debate, alla disposizione a singoli gruppi per un cooperative learning, a una disposizione circolare per un *circle time*.

La dotazione tecnologica riguarderà principalmente monitor interattivi, proiettori touch, impianti oscuranti e laptop per gli studenti da riporre in armadi dedicati. La dotazione software riguarderà gli applicativi necessari alla didattica digitale integrata, a partire dagli strumenti già in uso, come ad esempio quelli utilizzati per lo studio del latino.

Particolare importanza dovrà assumere la struttura di interconnessione tra le aule per condividere azioni e momenti tra classi diverse: per esempio una classe eseguirà degli esperimenti di fisica e un'altra riceverà ed elaborerà i dati; due docenti di lingue classiche potranno, realizzando una compresenza sincronica, confrontare aspetti grammaticali del latino e del greco.

Il setting dell'aula e il dispositivo organizzativo attivato nella stessa si proiettano al di fuori dell'aula, nello spazio adiacente, così che l'intero edificio sarà “edificio apprenditivo”, mediante la

personalizzazione dell’ambiente, l’arredo e l’abbellimento degli spazi chiusi e aperti e la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, in primo luogo dedicati alla lettura, quali luoghi “sociali” per apprendimenti anche non formali.

Gli spazi così configurati, per la loro adattabilità, potranno anche essere utilizzati in orario pomeridiano dagli studenti, dai docenti e dal territorio per approfondimenti tematici, partecipazione a eventi a distanza, momenti di condivisione e scambio.

La visione è quella di una scuola “In/out” in cui gli spazi si aprono e si connettono al territorio e la scuola diventa centro di aggregazione sociale.

Next Generation Labs

“Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.”

Il progetto prevede la realizzazione di tre laboratori di cui due nella sede succursale.

Nei laboratori si utilizzano diverse metodologie didattiche e soprattutto l'*inquiry based learning*; il cooperative learning in tutte le fasi dell’attività; la flipped classroom.

Gli arredi e gli strumenti saranno mirati alla migliore fruizione degli spazi, con banchi che permettano di modificare il setting e sistemi di elaborazione e visualizzazione (computer, monitor interattivi, proiettori interattivi touch a proiezione frontale o verticale).

I tre laboratori concorrono alla costruzione del curricolo, in vista dei traguardi presenti nel PECUP del liceo classico e mettono in gioco pratiche di cittadinanza attiva, tese allo sviluppo di comportamenti responsabili e autonomi.

Il primo laboratorio, legato al giornale scolastico, consente pratiche di editing funzionali allo sviluppo di competenze di comunicazione: in esso gli studenti pubblicheranno non solo il giornale, ma anche dispense e testi personalizzati di supporto allo studio.

Il secondo, legato ai curricoli artistici e teatrali del liceo, è un laboratorio di arti visive anche digitali, di educazione all’immagine e di produzione di immagini, video e grafiche.

Il terzo consente attività focalizzate sulle discipline STEM e attiva negli studenti la curiosità, la consapevolezza e la motivazione rispetto all’approccio alle discipline scientifiche.

PROGETTUALITÀ STEAM

Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics

Ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, nel novembre 2023 il MIM ha diffuso le Linee guida per le discipline STEM “finalizzate ad introdurre, nel piano triennale dell’offerta formativa e nella programmazione educativa, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali anche attraverso metodologie didattiche innovative”. Nella consapevolezza dell’unitarietà dei saperi tali linee guida vengono estese anche alle “Arts”, inteso come il complesso delle discipline umanistiche, completando l’acronimo in STEAM.

Le linee guida del MIM indicano gli approcci su cui basare la progettazione da parte del liceo da realizzarsi mediante i finanziamenti PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” già a partire dall’a.s. 22/23, sia per gli studenti che per i docenti.

Uno degli obiettivi prioritari di questa missione è quella di superare il divario di genere e abbattere le barriere socioeconomiche. Infatti alcuni segmenti di questi progetti sono pensati appositamente per gruppi di studentesse, come già avvenuto per l’a.s. 21/22 con il progetto *Girls for Code*.

Obiettivi

Premessa. Già nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: “Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia”, dal momento che “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”.

Analogamente, il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei prevede che gli studenti, al termine del percorso, siano “consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari” e che siano in grado di “valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline”.

Pertanto si chiede alle scuole:

- l’individuazione delle modalità più efficaci e stimolanti per l’insegnamento di queste discipline secondo approcci interdisciplinari;
- governare l’utilizzo delle nuove tecnologie senza subirlo incentivando gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
- promuovere la consapevolezza dell’etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell’uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- il ricorso delle tecnologie adottando una didattica attiva che ponga gli studenti in situazioni reali che gli consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, sviluppare la curiosità;
- tramite la cosiddetta “matematica del cittadino” formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;
- l’introduzione all’informatica intesa come disciplina trasversale che può integrarsi nel curricolo. L’uso del *coding unplugged*, ad esempio, permette agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l’ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità accompagnando la riflessione metacognitiva per chiarire e motivare le scelte effettuate;
- educare a riconoscere le false informazioni, insegnare agli studenti a sviluppare le capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso insegnando attraverso esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare.

Metodologie. Le “soft skill” e il “problem solving”

Sono attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidano a trovare assieme soluzioni innovative attraverso l’elaborazione di un progetto concreto interagendo con il mondo reale e con gli altri rendendo l’apprendimento più significativo e coinvolgente.

Le metodologie devono quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività interconnesse ai contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

- organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l’apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un’efficace strategia didattica che favorisce l’apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze. La molteplicità di punti di vista attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Pertanto alle scuole si richiede di:

- promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio per l’acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l’utilizzo di strumenti e attrezzature, in classe o “sul campo”;
- Il metodo induttivo, che parte dall’osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Esempi:
- Problem Based Learning: approccio basato sulla risoluzione di problemi;
 - Design thinking: promuove l’indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
 - Hackathon: approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione;
 - Debate: confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche;
 - Inquiry Based Learning, IBL: apprendimento basato sull’esplorazione e la ricerca.

Valutazione delle competenze STEAM

L’acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

La formazione del progetto

Attualmente l’attività del gruppo di lavoro sta esemplificando le diverse indicazioni delle Linee guida:

- attività di lettura di riviste scientifiche sia in italiano che in lingua inglese e analisi della struttura del testo scientifico., si procede quindi
- acquisizione di un linguaggio tecnico corretto attraverso pubblicazioni di alto profilo (e.g. Science, Nature, Cell) ponendo le basi per la stesura di un testo scientifico sia in italiano che in inglese;
- effettuazione di ricerche e approfondimenti sfruttando piattaforme validate e specifiche (e.g. Pubmed) confrontate con le analoghe informazioni fornite comunemente dai *social* per costruire una capacità critica che difenda la studentessa e lo studente dall’imperversare di *fake news*;
- introduzione e applicazione del coding non solo ed esclusivamente legato all’informatica ma nella sua fattualità legata alle discipline umanistiche.

I fondi prevedono anche l’attivazione di corsi finalizzati al potenziamento della lingua inglese anche per rendere sempre più pervasivo ed efficace l’approccio metodologico Content and Language Integrated Learning (CLIL) da parte dei docenti.

I corsi indirizzati alle studentesse e agli studenti sono finalizzati a:

- potenziare la conoscenza della lingua inglese attraverso attività di *speaking* per il primo biennio e di Debate in inglese per le classi di secondo biennio e quinto anno;
- ottenere le certificazioni Cambridge per i livelli da B1 a C1;
- avere una conoscenza di livello principiante o intermedio di altre lingue europee (francese, spagnolo e tedesco);
- conoscere la microlingua specifica di una o più materie in lingua inglese.

Anche l’aspetto orientativo, non può non essere adeguatamente rappresentato guidando le studentesse e gli studenti attraverso i meandri, a volte labirintici, dei test di ingresso per l’ammissione alle facoltà scientifiche. Con incontri pomeridiani dedicati, i docenti chiariscono alle studentesse e agli studenti intenzionati a frequentare facoltà scientifiche, gli aspetti sia organizzativi che contenutistici necessari ad affrontare la prova.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento in entrata

Molto strutturato e rodato negli anni è il “pacchetto” dell’orientamento in entrata, previsto anche per gli alunni di II media; in primo piano vi è il coinvolgimento diretto in sessioni di attività degli alunni della secondaria di I grado che si affacciano al mondo delle parole, da conoscere, produrre, leggere e tradurre.

A coinvolgere e guidare gli alunni nella scoperta del liceo classico non sono solo i docenti, ma anche gli studenti, che collaborano alla realizzazione delle iniziative di orientamento in entrata, condividendo le loro esperienze e il loro punto di vista sulla scuola.

Con l’intenzione di porsi, nel panorama scolastico, come luogo di inclusività, il Liceo Carducci si vuole mostrare accogliente anche verso chi chiede di trasferirsi da altri licei classici o anche da altri indirizzi. In una prospettiva priva di forme di selezione o di sbarramento, si propone di accompagnare la richiesta con un ascolto dei genitori e dello studente o della studentessa in chiave orientativa. In caso di inserimento ad anno avviato, la scelta del contesto classe più adatto sarà fatta anche in ascolto del docente che ne coordina il percorso, coinvolgendo i docenti del CdC.

Negli ultimi anni, si trasferiscono al Carducci da altri licei, circa 40 studenti l’anno, in gran parte prima dell’inizio delle lezioni, a fronte di un numero più che doppio di iniziali richieste.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO

Gli studenti devono svolgere un minimo di 90 ore di PCTO nell’arco del triennio. L’offerta del Liceo in questo ambito è ricca e variegata, grazie alla consolidata collaborazione con enti di alto profilo culturale, scientifico e del Terzo Settore. Essa è spesso integrata nell’attività didattica tramite progetti che sono al centro di unità di apprendimento multidisciplinari volte a sviluppare le competenze trasversali e dare una valenza orientativa al percorso scolastico degli studenti.

Orientamento in itinere e in uscita

Il Liceo Carducci concepisce l’orientamento come un processo di conoscenza di sé e del mondo che ci circonda, volto a facilitare la presa di decisioni in merito al proprio futuro. Questo processo, che inizia fin dall’infanzia e si sviluppa nel corso della vita, trova una specifica sottolineatura negli anni della secondaria di secondo grado, anni fondamentali per la formazione della propria consapevolezza di cittadini adulti e responsabili nella società.

Con le “Linee guida per l’orientamento” del D.M. 328 del 22 dicembre del 2022, è stato richiesto alle scuole di dedicare 30 ore curricolari in ciascuna classe dell’intero quinquennio (per l’a.s. 2023-2024 per il secondo biennio e l’ultimo anno). In particolare, nell’anno in corso, sono state individuate dal Collegio Docenti attività di sensibilizzazione e di consapevolezza di sé, nonché attività specifiche di accompagnamento per favorire la transizione tra il secondo ciclo di istruzione e il mondo del lavoro o dell'università.

Finalità:

- Accompagnare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, competenze e interessi, in modo da aiutarli a individuare le scelte più adatte a loro;
- fornire agli studenti informazioni aggiornate sul mondo del lavoro e sulle opportunità offerte dalle università e dalle istituzioni formative post-diploma;
- aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo il percorso formativo e professionale scelto.

Tipologie di interventi nelle classi del secondo biennio e del triennio (30 ore)

- Intervento del docente tutor (3 ore)

Il docente tutor gestisce direttamente alcune ore di interlocuzione generale con la classe: presentazione del ruolo di docente tutor; illustrazione della piattaforma UNICA, dell'e-portfolio e del "capolavoro";

- *Formazione/informazione orientativa (6 ore)*

L'istituzione scolastica organizza alcuni incontri durante l'anno scolastico su temi di interesse generale inerenti l'ambito dell'orientamento (il funzionamento attuale delle istituzioni universitarie, la realtà degli ITS, incontri con ex studenti o professionisti, le modalità di accesso ai livelli di istruzione superiore,...);

- *PCTO in funzione orientativa (15 ore)*

Il docente orientatore e i docenti tutor, in collaborazione con i referenti di PCTO di Istituto e di Classe, individuano le collaborazioni con enti esterni per le attività di PCTO che possano avere una più spiccata valenza orientativa;

- *Didattica orientativa (6 ore)*

Ore di didattica orientativa programmate dai singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i docenti tutor. Con "didattica orientativa" si intende una didattica che "si centra sugli studenti, è flessibile ed è attiva, nel senso che sono gli studenti a dover agire costruendo un prodotto, facendo ricerca, lavoro di gruppo, o reagendo a qualcosa che viene loro proposto, attraverso compiti di realtà" (F.Batini).

LA SCUOLA APERTA

La scuola è luogo di incontro, confronto e apprendimento anche al di fuori dell'orario scolastico, al di fuori della struttura della classe e dello schema della lezione. Scuola aperta significa anche scelta personale dello studente nella co-costruzione di un percorso di crescita culturale.

Sostegno allo studio

Sostenere gli studenti nel loro percorso scolastico significa fare della scuola un luogo di studio anche in orario pomeridiano e extracurricolare, offrendo spazi per lo studio individuale o in piccoli gruppi, anche con il supporto di docenti e compagni. Alle lezioni curricolari del mattino si aggiungono pertanto attività pomeridiane di recupero e gruppi di studio.

Progetti extracurricolari

Ogni anno un ampio ventaglio di corsi supplementari extracurricolari, in orario pomeridiano, viene proposto alla libera scelta degli studenti, che possono trovare nella scuola un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, che continua oltre il curricolo e che permette loro di scoprire e coltivare interessi di carattere culturale, giornalistico, linguistico, artistico, sportivo, scientifico, informatico.

Spazi autogestiti

Oltre ai corsi extracurricolari proposti dai docenti, gli studenti del Carducci hanno anche la possibilità di svolgere all'interno della scuola delle attività pomeridiane autogestite, da loro proposte.

Presidio Libera

Il presidio porta il nome di Cristina Mazzotti, studentessa di questo liceo che il 30 giugno 1975, durante la stagione dei sequestri di persona ad opera della 'ndrangheta, fenomeno che funestò l'Italia

intera negli anni '70 e nei primi anni '80, fu rapita, torturata e uccisa per ottenere un riscatto. Il presidio è nato nel 2020 a seguito di una formazione avvenuta nel tempo, grazie agli interventi dei formatori di Libera con cui il presidio ha intrapreso il percorso. Le studentesse e gli studenti si incontrano in uno spazio autogestito una volta ogni due settimane. Ci si pone l'obiettivo di fare autoformazione e sensibilizzare sui temi del fenomeno mafioso anche legato alle forme attuali, attraverso le testimonianze di esperti, parenti e di chi fa antimafia attivamente. Portare avanti i temi della cultura della legalità democratica, la giustizia sociale; la memoria delle vittime delle mafie.

Scuola in movimento

Il liceo sceglie di promuovere proposte sportive di squadra che valorizzino l'attività di tutti gli studenti all'interno del gruppo classe. La corsa campestre viene organizzata come gara di squadra in cui ogni partecipante concorre al punteggio di classe in base alla sua posizione d'arrivo. La classifica Top Class, a fine anno, si ottiene sommando i risultati sportivi dei singoli studenti della classe. Anche nel Trofeo Langè, dedicato a un nostro studente, giornata di atletica leggera in cui tutta la scuola, gareggianti e spettatori, si trasferisce all'Arena civica, promuove l'impegno del gruppo per il punteggio.

Le svariate proposte di attività sportive stimolano il confronto e il miglioramento personale, oltre quello del gruppo in cui si è inseriti, incentivando a gareggiare. Oltre al Trofeo di calcetto maschile e femminile, "Perrone", dedicato ad un nostro studente, si propongono competizioni tra le scuole, favorite dalla partecipazione ai campionati studenteschi e ai tornei sportivi tra scuole.

LA PERSONALIZZAZIONE

La personalizzazione è un obiettivo primario dell'azione didattica dei docenti e dell'istituzione scolastica. Essa valorizza la centralità del singolo studente, intesa non come protagonismo, ma come occasione di scoperta delle proprie attitudini, dei propri punti di forza e di debolezza, di autovalutazione.

La personalizzazione degli interventi didattici rappresenta pertanto il filo conduttore che lega le tante iniziative che il Liceo Carducci da anni mette in campo per accompagnare gli studenti nel loro percorso scolastico e costruire un clima di studio accogliente e inclusivo, attraverso iniziative finalizzate all'accoglienza, al sostegno allo studio e al potenziamento.

Accoglienza: il progetto ri-attiviamoci

Importante per il successivo percorso scolastico degli studenti è la cura dell'accoglienza in ingresso, prima dell'inizio delle lezioni, alla quale è dedicato il progetto RI-ATTIVIAMOCI, un programma di iniziative di socializzazione e di approccio orientante e metacognitivo allo studio.

Nella settimana che precede l'inizio delle lezioni tutti gli studenti sono coinvolti su base volontaria in attività di accoglienza per le classi prime e di ripartenza per le altre annualità. Attraverso laboratori, attività di *team building* e uscite sul territorio gli studenti hanno la possibilità di conoscere o di ritrovare la loro realtà scolastica. Per gli studenti delle classi prime la settimana di accoglienza rappresenta un'occasione per iniziare a incontrare la comunità scolastica e a costruire la relazione con i compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti. Gli studenti delle annualità successive, coinvolti in gruppi misti, possono vivere la relazione con i compagni andando oltre la classe e affiancano i docenti nell'accoglienza rivolta ai compagni delle prime.

SOSTEGNO ALLO STUDIO

Starter Kit

Lo *starter kit* si rivolge agli studenti delle classi prime che all'inizio dell'anno scolastico manifestano lacune pregresse e/o difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e nell'approccio al nuovo percorso di studi. Nella prima parte dell'anno scolastico gli studenti, divisi in piccoli gruppi, sono seguiti da docenti di Matematica, Inglese, Latino e Greco in incontri pomeridiani, volti a riprendere gli snodi fondamentali delle discipline, a rafforzare la preparazione iniziale e a svolgere una riflessione sul metodo di studio e sugli stili cognitivi.

Booster Kit

Il *booster kit* si rivolge agli studenti delle classi terze che all'inizio dell'anno scolastico manifestano lacune pregresse e/o difficoltà nelle discipline di Latino e Greco e nell'acquisizione di un metodo di approccio al testo efficace. Nella prima parte dell'anno scolastico gli studenti, divisi in piccoli gruppi, sono seguiti da docenti di Latino e Greco e da compagni *tutores* in incontri di carattere prevalentemente laboratoriale.

Sed etiam: "studio libero" e "studia con me"

Nel corso dell'anno scolastico viene messa a disposizione di tutti gli studenti, in orario pomeridiano, un'aula dedicata allo studio libero, dove è garantita la sorveglianza di un docente (STUDIO LIBERO). Inoltre, nella seconda parte dell'anno, è prevista un'attività di studio assistito con *tutoring peer to peer* (STUDIA CON ME) per gli studenti del biennio. Questi ultimi sono affiancati nello svolgimento dei compiti e nelle attività di studio da compagni del triennio, in veste di *tutores*, e da un docente in qualità di supervisore.

Corsi di recupero e sportelli

I corsi di recupero e gli sportelli sono finalizzati alla preparazione in vista delle prove di recupero previste in caso di andamento insufficiente nella prima parte dell'anno scolastico e di debito formativo nello scrutinio di giugno. Si svolgono in orario extracurricolare e mirano a mettere gli studenti in condizione di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti dai curricoli disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze per le diverse annualità.

Potenziamento: la valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Carducci interpreta l'“eccellenza” in senso più ampio rispetto al mero profitto scolastico e preferisce parlare di studenti “competenti” allorché si realizzi il successo scolastico nei suoi diversi aspetti, a partire dal piacere di studiare, conoscere, capire, partecipare e collaborare. La valorizzazione delle eccellenze viene pertanto intesa come una pratica volta a riconoscere, stimolare e potenziare le personali attitudini di quegli studenti che si distinguono per i loro interessi e per i risultati ottenuti.

In questo contesto viene favorita la più ampia partecipazione a gare e concorsi, interni e non, offerta come una delle occasioni per mettersi alla prova e come un momento di crescita e di approfondimento. Il Liceo Carducci da anni partecipa a concorsi di carattere regionale e nazionale, quali a titolo esemplificativo i Campionati di Italiano, la Certificazione delle competenze della Lingua Latina, le Olimpiadi della cultura e del talento, il Campionato italiano delle Lingue, *certamina* di Latino e Greco, gare di *Debate*. Le competizioni interscolastiche di livello regionale e nazionale rappresentano anche un'occasione di apertura del liceo al confronto con altre scuole e prospettive, anche dal punto di vista didattico.

Ogni anno vengono inoltre organizzati concorsi di Istituto e *certamina* interni di diverse discipline, quali il *Certamen Fabio De Simone* di giornalismo e il *Certamen don Locati* di Religione.

AZIONI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Lavorare per una scuola inclusiva è un compito civico ed etico e significa lavorare per una scuola di qualità.

L'inclusione scolastica riguarda in primo luogo gli studenti con bisogni educativi speciali e gli studenti impossibilitati a una frequenza regolare, per cui i docenti del Consiglio di Classe attivano una progettualità mirata, ma anche studenti impegnati in attività artistiche o sportive di alto livello.

Ogni nuovo anno scolastico viene elaborato il Piano dell'Inclusività (PI), con la finalità di delineare le strategie inclusive per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (Dlgs 66/2017).

Il PI viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) che procede a un'analisi delle criticità e dei punti di forza e formula un'ipotesi di miglioramento.

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Vi sono studenti che presentano, con continuità o per determinati periodi, una richiesta di speciale attenzione. Si definisce questa come area dei cosiddetti Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario che la scuola risponda in modo adeguato.

In sintesi essi sono:

- 1) Disabilità - *Legge 104/1992*; la famiglia presenta un certificato medico e il Cdc predispone un *Piano Educativo Individualizzato PEI*.
- 2) DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) - *Legge 170/2010*; la famiglia presenta un certificato medico e il Cdc predispone un *Piano Didattico Personalizzato PDP*.
- 3) Disturbi Evolutivi Specifici (disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbi dello spettro autistico lieve; funzionamento intellettuivo limite) - *D.M. 27.12.2012*.
- 4) Casi di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale - *D.M. 27.12.2012, Circolare Applicativa MIUR n°8, 6 marzo 2013, Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, MIUR, dicembre 2014*.

I docenti del Consiglio di classe/team docenti prendono in carico questi studenti e attivano una progettualità mirata (anche per periodi transitori), predisponendo un Piano Didattico Personalizzato, sottoscritto dalla famiglia, in cui si riportano le osservazioni, le strategie didattico-educative e le misure dispensative e compensative riconosciute allo studente.

Istruzione domiciliare - Scuola in ospedale

I servizi di Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale assicurano agli alunni ricoverati, o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata, due diritti costituzionalmente garantiti, il diritto alla salute e all'istruzione, con la possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate. Tale intervento educativo di sinergia tra studente, famiglia, scuola e team medico mira anche a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico. Il Liceo garantisce l'attivazione di specifici interventi, secondo l'apposito protocollo definito dalle Istituzioni (MIUR, USR e Regione Lombardia).

Studenti-atleti

Per gli studenti-atleti che rientrino nelle tipologie identificate dalla circolare MIUR n° 4379 dell'11/9/2017, ovvero studenti agonisti di alto livello, sono previste due differenti modalità di accompagnamento didattico, a seconda della richiesta di impegno sportivo di ciascuno studente.

La prima prevede la redazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio

di Classe, e l'individuazione di un referente di progetto tra i docenti che lo compongono, così da adottare tutte le forme di flessibilità che si ritengono opportune. La seconda, riservata agli studenti-atleti che incontrano particolari difficoltà nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche, prevede, l'utilizzo dell'apposita piattaforma digitale del MIUR, quale strumento integrativo a supporto della didattica con metodologia e materiali condivisi.

Artisti di livello e E-Sport

Anche per gli altri studenti che non rientrino nel piano studenti-atleti di livello, ma praticanti un'attività sportiva agonistica, un'attività artistica di livello o un e-Sport (electronic sport riconosciuti dalla relativa Federazione nazionale interna al CONI o da altri enti e Federazioni sportive internazionali), il Liceo si impegna a garantire il diritto allo studio e il successo formativo, attraverso un Piano Didattico Personalizzato, che sarà predisposto dal Consiglio di Classe, d'intesa con lo studente e i suoi genitori, a seguito della relativa documentazione comprovante il livello di partecipazione sportiva o artistica e l'impegno orario settimanale che ne consegue.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il liceo si propone di sostenere gli scambi con l'estero, allargando il proprio orizzonte per mettere studenti e personale della scuola in contatto con altre realtà europee che possano ispirarci e arricchirci, oltre a migliorare le competenze in lingua inglese con scambi comunicativi autentici. Da un lato verranno mantenute pratiche consolidate, quali il supporto per gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero o i corsi di lingua extracurricolari. Dall'altro si approfondiranno anche esperienze che per ora si sono limitate a sperimentazioni in poche classi: ospitalità di studenti stranieri che svolgono un periodo di studio in Italia, progetti di gemellaggio virtuale o di vero e proprio scambio con classi estere, confronto tra colleghi con omologhi di altri paesi (job-shadowing, scambio di best practice) coinvolgendo studenti e personale della scuola, anche sfruttando le opportunità offerte da progetti europei quali E-Twinning ed Erasmus Plus.

Progetti Erasmus+

Dal 2020 al 2023 il liceo ha partecipato ad un progetto Erasmus+ di mobilità studentesca, denominato “Re-Imagine What Is Possible”, che ha visto la collaborazione triennale del nostro istituto con una scuola olandese, una norvegese e una spagnola. Nel 2023-2024 si è invece svolta la fase implementativa di un progetto Erasmus+ di scambio e confronto tra docenti sui temi dell'inclusione, insieme all'Istituto Comprensivo “Ensemble Scolaire Edmond Michelet” di Brive, in Francia.

Stage linguistico all'estero

Per le classi quarte è prevista la possibilità di uno stage linguistico della durata di 11 giorni presso un'istituzione formativa in un paese di lingua inglese da svolgersi all'inizio del mese di settembre, prima dell'avvio delle attività scolastiche.

Scambio con la scuola spagnola “IES Maestro Juan de Ávila”

Dall'a.s. 2023-2024 il liceo offre la possibilità ad un gruppo di (24) studenti delle Classi Seconde di partecipare ad uno scambio studentesco con la scuola IES Maestro Juan de Ávila di Ciudad Real, Spagna. Esso prevede una serie di attività didattiche, culturali, artistiche, da svolgersi in due settimane distinte nei due diversi paesi. Gli studenti ospitano coetanei spagnoli e sono a loro volta accolti presso le loro famiglie, prendendo parte ad una significativa esperienza di arricchimento personale e culturale a livello internazionale.

Soggiorno di studio all'estero

(ai sensi della Nota Prot. MIUR 843, 10 aprile 2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale)

Prima della partenza, il consiglio di classe sottoscrive con lo studente e la famiglia un piano di apprendimento sui contenuti essenziali, utili per la frequenza dell'anno successivo nelle discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto del Paese ospitante. In questo "contratto formativo o Learning Agreement" vengono anche esplicitate le modalità di interazione tra lo studente e la scuola che lo ospita con il docente tutor designato dal Consiglio di classe.

Al termine degli studi all'estero, il consiglio di classe prende atto dell'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e del percorso di apprendimento svolto nelle materie concordate.

Per periodi di studio della durata di un intero anno scolastico, il Consiglio di classe delibera circa la riammissione dello studente dopo il suo rientro, mediante un colloquio sull'esperienza e prendendo in considerazione le valutazioni maturate nella scuola estera. Il Consiglio di Classe procede quindi all'attribuzione del credito scolastico, tenendo in considerazione anche eventuali crediti formativi per attività extra svolte all'estero. L'esperienza all'estero è equiparata anche allo svolgimento del monte ore annuo previsto per il PCTO.

A integrazione delle competenze maturate, lo studente può essere ammesso a partecipare ai corsi di recupero per gli studenti con la sospensione del giudizio.

Per periodi di studio all'estero con rientro nel corso dell'anno scolastico, lo studente verrà reinserito nella propria classe, concordando un programma personalizzato di recupero in itinere delle discipline non svolte, mentre il Consiglio di classe procederà alla valutazione anche in base agli elementi trasmessi dalla scuola estera.

Procedura per gli studenti impegnati in soggiorni di studio all'estero

<i>Quando</i>	<i>Cosa</i>	<i>Chi</i>
Entro il mese di maggio della classe III	Lo studente comunica alla scuola che andrà all'estero.	Studente (Coordinatore di classe, docente di Inglese)
Da settembre della Classe IV periodo all'estero	Il Tutor cura l'iter di condivisione e stipula il Contratto Formativo tra studente, genitori e scuola e tiene i necessari contatti come intermediario tra studente, scuola all'estero e gli altri docenti del C.d.C.	Tutor (Coordinatore di classe o altro docente)
Al rientro	Incontro dello studente con il tutor e/o docenti del CDC per la definizione dell'eventuale prova integrativa. Lo studente consegna le valutazioni estere finali al tutor e alla segreteria didattica.	Studente + C.d.C.
Agosto/settembre	Colloquio sull'esperienza all'estero ed eventuale verifica dei contenuti del "contratto formativo".	Studente + docenti del C.d.C.
Riammissione	Attribuzione da parte del CdC dei crediti scolastici, sulla base della valutazione conclusiva della classe IV, risultante dalla media di tutti i voti esteri convertiti in decimi e dall'esito del colloquio di rientro.	C.d.C.

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...] delle studentesse e degli studenti [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Dlgs 62/2017, art. 1, c. 1.)

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

- Conoscenze: insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Principi generali della valutazione

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di apprendimento/insegnamento di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Perché si possa realizzare pienamente la sua valenza formativa, è opportuno che tutti gli atti del processo valutativo avvengano in un clima di serenità e fiducia, in cui non si abbia paura di sbagliare e di rischiare.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, svolgendo funzione diagnostica (individuare carenze e potenzialità), formativa, (aiutare a colmare le carenze ed esprimere le potenzialità), proattiva (stimolare atteggiamenti positivi nei confronti dell'apprendimento) e certificativa (rispetto ai livelli di profitto e al quadro europeo). La valutazione pertanto:

- deve consentire la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di calibrare il processo educativo;
- attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi, verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi;
- mira a rendere sempre più consapevole lo studente del proprio percorso di crescita.

Trasparenza e tempestività

"Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva" (DPR122/2009 art. 1 comma 1). Le prove devono essere per lo studente non solo occasione di consapevolezza dei traguardi raggiunti e di assunzione di responsabilità del proprio processo formativo ma anche guida nel loro percorso di apprendimento. Per questo motivo la valutazione deve essere trasparente e tempestiva.

Requisiti di trasparenza:

- indicare - nel caso di prove scritte - tempi, contenuti, obiettivi e modalità delle prove;
- svolgere qualunque tipo di prova nel contesto della classe e della lezione ad eccezione degli elaborati svolti in ambiente extrascolastico e considerati oggetto di valutazione;
- comunicare le consegne per lo svolgimento delle prove;
- dichiarare i criteri di valutazione in relazione alle diverse tipologie di prova;
- prevedere come parte integrante del processo formativo la correzione e la revisione della prova scritta;
- fornire, soprattutto in caso di valutazione negativa, indicazioni utili per l'autovalutazione dello studente.

Requisiti di tempestività:

- commisurare la frequenza delle prove ai tempi del processo di apprendimento/insegnamento per poterne consentire la verifica;
- rispettare nella programmazione delle prove di recupero i tempi necessari al recupero stesso;
- spiegare la valutazione delle prove orali al termine delle prove stesse e definirne l'esito, trascrivendolo sul registro entro due giorni;
- programmare le prove scritte di classe secondo un calendario condiviso nel consiglio di classe;
- programmare per la correzione e restituzione delle prove scritte un tempo che consenta il successivo sviluppo del processo di apprendimento, comunque non superiore a 15 giorni lavorativi.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha lo scopo di sostenere lo studente nel processo di crescita e di maturazione, promuoverne l'impegno, il senso di responsabilità, l'attitudine a una socialità serena e collaborativa. Pertanto la considerazione del comportamento è premessa significativa rispetto a tutti gli altri aspetti legati alla valutazione.

Oggetto della valutazione del comportamento sono:

- rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Patto educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto (valori fondanti la convivenza civile);
- frequenza e puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici;
- impegno e partecipazione alle lezioni;
- partecipazione costruttiva ai progetti e alle attività della scuola.

Il voto viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente che ha il maggior numero di ore.

Eventuali note ed annotazioni disciplinari saranno comunicate alla famiglia tramite registro elettronico. Ai sensi della normativa vigente (L. 169/08 art.2 e DPR 122/09) l'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta al termine dell'anno scolastico determina la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dal profitto.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Tabella di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento

5	Gravi provvedimenti disciplinari e/o di ripetute ammonizioni per gravi infrazioni al regolamento, atti di vandalismo, intolleranza, e più in generale mancanza di rispetto nei confronti di persone o ambienti.
6	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari del Consiglio di Classe conseguenti a comportamento scorretto (art.7 commi 2-3 DPR 122/09).
7	Comportamento non del tutto aderente alle norme di convivenza e al regolamento, presenza di note e annotazioni disciplinari e partecipazione al dialogo educativo poco attiva o poco controllata.
8	Impegno e frequenza non sempre regolari; sostanziale rispetto delle norme di convivenza e del regolamento di Istituto; partecipazione al dialogo educativo generalmente attiva e consapevole.
9	Comportamento sempre rispettoso nella forma e nella sostanza delle regole di convivenza e del regolamento di Istituto; manifesto senso di responsabilità e disponibilità nel dialogo educativo.
10	Responsabilità e consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita e formazione a livello individuale e relazionale. Partecipazione propositiva ed efficace al dialogo educativo e alla vita della scuola.

Tipologia delle prove

Ciascun docente programma e attua nel corso dell'anno un congruo numero di verifiche scritte e/o orali, di tipologia e numero conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti e Dipartimenti disciplinari.

- La verifica è parte della didattica personalizzata e va quindi modulata secondo le necessità individuali, soprattutto in caso di recupero in modo da favorire il successo formativo.
- Coerentemente con le motivazioni della scelta del periodo unico, ciascun docente si impegna ad attuare una distribuzione delle prove armonica ed equilibrata nel tempo
- Di concerto con i colleghi del Consiglio di Classe il docente programma tramite l'agenda del RE la progressione delle prove.

BIENNIO

	Disciplina
Prove scritte: diverse tipologie testuali (in particolare: descrizione, narrazione, riassunto, testo espositivo, testo argomentativo), versione. Prove comuni. Prove per competenze Prove orali: interrogazione (almeno una per periodo), verifica scritta su numero limitato di argomenti, scheda di analisi di un testo, presentazione di un argomento, prova di ascolto, intervento durante la lezione.	Lingua e lett. italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Verifiche scritte a carattere sommativo. - Test questionario a risposte chiuse. - Verifiche orali individuali. - Correzione di esercizi svolti a casa. - Esercitazioni di recupero.	Matematica (almeno 2 tipologie differenti) Scienze Scienze motorie - verifiche scritte - test pratici - osservazione - presenza - collaborazione - materiale - pratica sportiva interna ed esterna
- Interrogazioni. - Prove scritte strutturate o semistrutturate. - Questionari a risposta aperta. - Relazioni. - Valutazione sommativa di un numero significativo di interventi/risposte nel contesto del lavoro comune - Prove comuni	Geostoria I.R.C. /Alternativa

TRIENNIO

Prove scritte: -tipologie Esame di Stato. - Prove comuni. - Prove per competenze. Prove orali: interrogazione (almeno una per periodo), verifica scritta su numero limitato di argomenti, scheda di analisi di un testo, presentazione di un argomento, prova di ascolto, intervento durante la lezione.	Prove scritte Lingua e lett. italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Lingua e cultura straniera (inglese)
Verifiche scritte a carattere sommativo. - Test questionario a risposte chiuse. - Verifiche orali individuali.	Matematica (almeno 2 tipologie differenti)

- Correzione di esercizi svolti a casa. - Esercitazioni di recupero.	Fisica Scienze Scienze motorie: - verifiche scritte - test pratici - osservazione - presenza - collaborazione - materiale - pratica sportiva interna ed esterna
- Interrogazione. - prova scritta strutturata o semistrutturata - questionario a risposta aperta - relazione - valutazione sommativa di un numero significativo di interventi/risposte nel contesto del lavoro comune - prove comuni	Storia Filosofia Storia dell'Arte I.R.C./Alternativa

Numero massimo possibile di verifiche giornaliere e settimanali

Il numero massimo di prove scritte di qualunque tipologia effettuabili dagli studenti di una classe è di una al giorno e massimo tre alla settimana.

Ogni singolo studente può sostenere al massimo due prove orali, o una se nello stesso giorno è previsto un compito scritto.

Solo nel caso in cui non sia ipotizzabile o possibile far svolgere un compito (sia ordinario, sia di recupero) entro il termine di un mese o la conclusione del periodo di valutazione, sarà consentita la deroga, fermo restando comunque a due il numero massimo di compiti eseguibili al giorno e di quattro alla settimana. (Delibere collegiali del 26/2/2021 e 15/2/2022).

Prove comuni

Durante il quinquennio, sulla base di una specifica programmazione degli assi dipartimentali, possono essere somministrate prove comuni nelle materie di Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Matematica e Inglese, valutate attraverso griglie condivise; in particolare, per le classi dell'ultimo anno, almeno una prova delle discipline per le quali è prevista la prova scritta all'Esame di Stato è svolta in comune, in forma di simulazione di prova d'esame.

Prove per competenze

In concomitanza con la certificazione delle competenze al termine del primo biennio, i dipartimenti elaborano una prova per competenze, che integri le conoscenze e abilità disciplinari in un "compito di realtà" la cui valutazione è effettuata sia secondo i descrittori di certificazione europea (base, intermedio, avanzato), sia secondo voti disciplinari, da annotare regolarmente sul registro, e utili ai fini della valutazione sommativa.

Valutazione delle prove

Le verifiche svolte in itinere possono essere valutate anche attraverso un giudizio descrittivo, secondo quanto previsto dai canoni della "valutazione educativa" sinteticamente descritta più avanti.

La misurazione delle verifiche sommative è effettuata in decimi utilizzando la scala dei voti da 3 a 10

secondo le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti per le singole discipline.

Solo in caso di prove non svolte o nulle o di contraffazione della prova si potrà utilizzare il voto 2; in tali circostanze sarà discrezione dell'insegnante valutare l'opportunità di programmare nuovamente la prova.

Nelle valutazioni dello scrutinio finale lo studente risulta "non classificato" solo qualora non risultino presenti valutazioni.

Valutazione educativa

La valutazione educativa è un processo attraverso il quale il docente utilizza giudizi sul raggiungimento degli obiettivi attesi, anziché voti numerici. Dopo un certo numero di verifiche e in prossimità dello scrutinio finale, il docente elabora una proposta di voto e la discute con ogni singolo studente.

L'evidenza scientifica dimostra che i riscontri educativi tendono a essere più efficaci se sono tempestivi e ad alto tasso informativo, ossia contengono informazioni sul compito (prestazione), sul processo, sull'autoregolazione. Trasparenza e chiarezza vengono perseguiti tramite il dialogo sempre aperto fra docenti e studenti e con le famiglie.

I giudizi aiutano studentesse e studenti a respingere le ipotesi errate che hanno formulato nella risoluzione dei problemi, fornendo indicazioni su come formularne altre e metterle alla prova: l'errore è una risorsa e non una penalizzazione.

Il processo della valutazione educativa è finalizzato all'autovalutazione e a centrare l'attenzione sull'apprendimento nella sua evoluzione.

L'obiettivo è quello di favorire in studentesse e studenti la crescita di una motivazione intrinseca e della consapevolezza personale rispetto alla formazione e alla cultura, contrastando lo "studiare per il voto".

Gli insegnanti assumono il loro ruolo di *mediatori* dell'apprendimento, gli studenti, diventando sempre più autoriflessivi e assumendo il controllo del proprio apprendimento, si scoprono esaminatori di sé stessi.

Il liceo supporta i docenti che adottano questa pratica valutativa con una formazione specifica in accordo con il Dipartimento di Scienze per la formazione "Riccardo Massa" dell'Università Bicocca, che ne monitora il percorso.

La valutazione finale e sommativa

La valutazione finale esprime il livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina ed è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe sia per la singola disciplina sia per la valutazione complessiva del percorso scolastico (ammissione/non ammissione alla classe successiva).

I voti finali terranno conto, oltre che delle valutazioni intermedie, anche dei seguenti elementi:

- situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza espressa nel progressivo miglioramento, in particolare nell'ultimo periodo;
- presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscono con il processo di apprendimento;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- evoluzione del metodo di studio;
- uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti degli insegnanti;

- contributo ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- partecipazione ad attività extracurriculare o extrascolastiche che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove si rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite.

Nel corso di ciascun anno scolastico sono previsti:

- un momento (gennaio) di monitoraggio collegiale dei processi di insegnamento/apprendimento con invio di una lettera agli studenti in difficoltà, segnalazione delle carenze e indicazione delle modalità di recupero;
- valutazione sommativa alla fine dell'anno scolastico (giugno).

Nella valutazione finale - sommativa si terrà conto anche delle eventuali prove comuni e delle prove per competenza predisposte dai Dipartimenti Disciplinari.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente (L. 104/92 e successive modificazioni; e l. 170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n. 8 del 06/03/2013 e dal Piano per l'inclusione (PI) predisposto dal Gruppo di lavoro per l'Istituto (GLI).

Per gli studenti esonerati dalla parte pratica di Scienze Motorie e Sportive, che devono comunque essere presenti alle lezioni, viene predisposto un percorso alternativo teorico.

Criteri per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline

Le valutazioni complessive dello scrutinio finale sono espresse in una scala di numeri interi (DPR 122/2009, art. 4).

La tabella seguente indica i parametri di valutazione come riferimento comune per tutte le discipline, nel rispetto dei criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

INDICATORI DI VOTO PRESENTI NEL REGISTRO

VOTO	LIVELLO	INDICATORI
3	Del tutto insufficiente: preparazione molto lacunosa, priva degli elementi essenziali	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza dei contenuti essenziali - assenza dei corretti codici espressivi disciplinari <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedimenti inconsistenti o incomprensibili - proprietà linguistica ed espositiva assente <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di impostazione nel lavoro, nell'organizzazione di tempi e modalità operative
4	Gravemente insufficiente: preparazione incompleta, lacunosa, confusa in riferimento a elementi essenziali.	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze limitate e scorrette rispetto ai contenuti di base - codici espressivi disciplinari gravemente carenti <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e sintesi difficoltose - struttura espositiva confusa, esposizione orale e comunicazione scritta stentate <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - grave difficoltà di impostazione del lavoro, di organizzazione dei tempi e delle modalità operative
	Insufficiente: preparazione incompleta, imprecisa o poco consapevole	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze parziali e/o superficiali - codici espressivi disciplinari approssimativi

		ABILITÀ - analisi imprecisa e/o superficiale e sintesi inefficace - Struttura espositiva incerta e poco strutturata
		COMPETENZE -difficoltà di impostazione del lavoro, di organizzazione dei tempi e delle modalità operative
5		CONOSCENZE - conoscenza degli elementi essenziali della disciplina - conoscenza basilare dei codici espressivi disciplinari
6	Sufficiente: preparazione sostanzialmente adeguata alle richieste	ABILITÀ - analisi e sintesi sostanzialmente corrette - struttura espositiva essenziale
		COMPETENZE - Impostazione del lavoro sostanzialmente corretta, anche riguardo a tempi e modalità
7	Discreto: preparazione adeguata alle richieste e solida in contesti noti	CONOSCENZE - conoscenze articolate dei contenuti disciplinari - correttezza dei codici espressivi disciplinari
		ABILITÀ - analisi e sintesi corrette rispetto ai modelli appresi - struttura espositiva lineare ed ordinata
		COMPETENZE - Impostazione e organizzazione del lavoro corretta e ordinata, anche riguardo a tempi e modalità
8	Buono: preparazione solida e approfondita	CONOSCENZE -conoscenze corrette e ben articolate - nozione corretta e appropriata dei codici espressivi disciplinari
		ABILITÀ - analisi e sintesi sicure e precise - struttura espositiva organica ed efficace
		COMPETENZE -impostazione del lavoro autonoma ed efficace riguardo a tempi e modalità - validi spunti di rielaborazione critica e/o personale.
9	Ottimo: preparazione valida sotto ogni aspetto, criticamente e personalmente rielaborata.	CONOSCENZE - conoscenze sicure, articolate e approfondite - pieno possesso dei codici espressivi disciplinari
		ABILITÀ - sicurezza e originalità nei processi di analisi e sintesi - struttura espositiva appropriata, rigorosa, sostenuta da valide argomentazioni
		COMPETENZE - impostazione del lavoro pienamente autonoma e consapevole - elaborazione personale di soluzioni e percorsi.
10	Eccellente: preparazione solida, consapevole, di ampi orizzonti culturali	CONOSCENZE -sicura padronanza dei contenuti disciplinari, arricchita da apporti personali - piena padronanza dei codici espressivi disciplinari
		ABILITÀ - analisi e sintesi pronte, efficaci originali, anche tra discipline diverse - struttura espositiva rigorosa, criticamente fondata e in grado di padroneggiare diversi codici espressivi
		COMPETENZE - autonomia di elaborazione culturale in funzione auto-orientativa

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

NUMERO E GRAVITÀ DELLE INSUFFICIENZE	GIUDIZIO
- fino a 3 insufficienze non gravi - fino a 2 insufficienze gravi	sospensione del giudizio
- 4 insufficienze non gravi; - 3 insufficienze di cui 1 grave	attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere fra sospensione del giudizio e non ammissione a giugno
da: - 5 insufficienze anche non gravi; - 3 insufficienze di cui almeno 2 gravi; - situazioni equivalenti o peggiori	non ammissione a giugno o eventuale sospensione del giudizio esaurientemente motivata dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri: - progressi in itinere (scostamento rispetto ai livelli di partenza, regolarità dell'impegno, risultati raggiunti nelle singole prove) - in possesso, comunque, di abilità e di contenuti adeguati ad affrontare l'annualità successiva; - competenze trasversali maturate anche in ambiti differenti (es. PCTO, progetti, altre attività con il territorio); - regolarità della frequenza, rispetto delle norme disciplinari, partecipazione; all'attività educativa, organizzazione efficace del metodo di studio; - partecipazione ai corsi di recupero e alle attività di studio assistito proposte dalla scuola

Nel caso di situazioni specifiche, che suggeriscano l'opportunità di promozione o di non promozione, o di sospensione del giudizio, al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre deliberare quanto riterrà adeguato, con dettagliate motivazioni.

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate nella sessione di recupero debiti, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva del profilo dello studente. (Delibera collegiale n° 6/2023 del 12/5/2023)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Il Credito scolastico è regolato dai criteri stabiliti nel Dlgs 62/2017 e ribadito ogni anno nelle Ordinanze ministeriali sugli Esami di Stato.

La somma dei crediti ottenuti nei tre anni si assomma ai voti conseguiti nelle prove dell'Esame di Stato determinando il voto finale e l'eventuale attribuzione della lode.

Nello scrutinio finale delle classi del triennio il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della media finale dei voti. Il credito si assegna automaticamente, in base alla fascia entro la quale la media si colloca, come da tabella ministeriale.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	--	--	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Successivamente si valutano gli elementi per poter attribuire il valore massimo della fascia in cui si attesta la media dei voti, in base alla presenza di una o più delle seguenti condizioni stabilite dal Collegio docenti:

- 1) residuo (parte decimale) della media dei voti superiore (e non uguale) a 0,5;
- 2) partecipazione al dialogo educativo;
- 3) partecipazione con profitto negli insegnamenti di IRC o ORA ALTERNATIVA;
- 4) partecipazione a progetti e attività non obbligatori organizzati dalla scuola, che abbiano una rilevanza in termini di continuità nell'impegno, oppure direttamente secondo le attestazioni dei docenti referenti dei progetti e delle attività;
- 5) partecipazione ad attività extrascolastiche di carattere culturale, artistico-ricreativo, sportivo, di volontariato, lavorativo, di formazione professionale, in base alle attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni e Istituzioni presso cui è stata realizzata l'esperienza.

I promossi a giugno, in presenza di almeno un elemento positivo, avranno diritto al massimo del valore del credito previsto nell'ambito della fascia relativa alla media dei voti.

Gli studenti con debito avranno diritto al massimo del credito previsto in presenza di almeno due elementi positivi nel caso di un solo debito, di tre elementi positivi con due debiti, e quattro elementi positivi con tre debiti.

Ogni debito richiederà quindi la presenza di un elemento positivo supplementare per l'attribuzione del credito massimo nell'ambito della fascia di riferimento.

Ogni consiglio di classe può eccezionalmente decidere diversamente rispetto a quanto previsto da questi criteri, motivando adeguatamente la scelta nel verbale di scrutinio.

Ogni anno, verso la metà del mese di maggio, con apposita circolare, gli studenti vengono invitati a consegnare al coordinatore di classe documentazioni attestanti esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi.

I docenti referenti delle attività extracurriculare della nostra scuola invieranno direttamente, sempre al coordinatore, la certificazione delle attività svolte.

LA COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione attraverso il Registro elettronico “classeviva” è strumento fondamentale della trasparenza della vita della scuola e del coinvolgimento della famiglia nella responsabilità educativa. È perciò attivata a sempre nuovi livelli, ma con due attenzioni:

- che la trasparenza della comunicazione non sia eccesso di controllo sugli studenti;
- che la comunicazione insegnanti/genitori non impoverisca o sostituisca il confronto diretto figlio/genitori.

Il Collegio docenti del liceo ha approvato un Patto per la comunicazione telematica.

La collaborazione e il dialogo tra scuola e famiglie, nel rispetto dei relativi ruoli e competenze, rappresenta un elemento determinante ed essenziale per la crescita umana, sociale e culturale degli studenti.

Contestualmente all’iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità; tale importante documento è finalizzato a definire una rinnovata alleanza educativa tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione di istituto (NIV), nell’ambito dell’elaborazione del Rapporto di AutoValutazione, come previsto dal Regolamento sul sistema nazionale di valutazione (D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, art. 6) ha deciso di raccogliere ulteriori elementi di conoscenza oltre a quelli forniti dal Ministero. Lo strumento usato è un set di questionari somministrati a tutte le componenti scolastiche: studenti, docenti, genitori e ATA.

I questionari, elaborati dal NIV in collaborazione con lo staff del Dirigente Scolastico, prendono spunto da analoghi materiali prodotti da centri di ricerca, come lo Iard, o da reti di scuole, come il Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo del Trentino. L’obiettivo è raccogliere informazioni su vari aspetti della vita dell’Istituto e registrare il grado di soddisfazione dei soggetti interpellati.

ALLEGATO ANNUALE

Anno Scolastico 2023-2024

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
I collaboratore, prof. Antonio Galli;
II collaboratore, prof. Orazio Antoniazzi

DOCENTI STAFF DIRIGENZA, proff.:
Roberto Cipollone, Chiara Felici, Enrica Iaccio, Roberta Romussi, Valeria Saccani

FUNZIONI STRUMENTALI
<i>Valutazione e Competenze</i> Prof.sse Paola Gennaro e Paola Melissano
<i>Internazionalizzazione</i> Prof.ssa Alessandra Frigerio
<i>Bisogni Educativi Speciali, DSA, DVA</i> Prof.ssa Emanuela Liberatore

REFERENTI, COMMISSIONI, GRUPPI DI ATTIVITÀ E DOCENTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ PROGETTUALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI (Art. 1 c. 7, Legge 107/2015)
ATTIVITÀ SALUTE E BENESSERE , prof.ssa Chiara Felici (referente commissione) proff. Farina (Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo), Felici (Sessualità e affettività e prevenzione delle dipendenze), Brambilla (Donazione del sangue e rapporti con lo psicologo), Acerbi (Primo soccorso), Liberatore (BES)
Prove INVALSI , prof. Orazio Antoniazzi in collaborazione con la F.S. Valutazione e Competenze
Educazione civica : prof.ssa Marilena Chierico
Legalità : prof.ssa Paola Gennaro
Orientamento in entrata : prof. Giovanni Sponton (referente) commissione: proff. Antoniazzi, Brambilla, Felici, Galli, Romussi, Saccani
Orientamento in uscita : prof.ssa Sandra Lo Monaco
Laboratori curricolari teatro : prof.ssa Roberta Romussi
Laboratori curricolari arte : prof.ssa Franca Caro
Ambiente e sostenibilità : prof.ssa Marilena Chierico
Potenziamento ambito linguistico : prof.ssa Paola Melissano
Potenziamento ambito artistico-storico-filosofico : Filosofia e Storia, proff. Paola Gennaro, Michela Sala, Giuseppe Perinei; Arte, prof.ssa Cecilia Scatturin; Scenografia, prof.ssa Franca Caro; Diritto, prof.ssa Daniela Crocetti
Potenziamento ambito lingue straniere : prof. Marco Francioni
Commissione lettura : Prof.sse Cilia, D'Aleo, Taini

Commissione paritetica studenti - docenti:

Proff. Accardi, De Robertis, Iaccio, Lazzati, Proietti

Studentesse Margherita Pavan (presidente), Annaceleste Atena D'Errico, Sofia Di Leo, Matilde Sommese e studente Mattia Biletti

Commissione monitoraggio, aggiornamento, attuazione Ptof e Piano di miglioramento

Prof.sse Bersino, Felici, Frigerio, Gennaro, Liberatore, Melissano, Ratti, Romussi, Saccani, Taini
Proff. Antoniazzi, Brambilla, Cipollone, Galli, Perinei

Animatore digitale: prof. Antonio Galli

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

DS, Referente BES prof.ssa Emanuela Liberatore, docente specializzato prof. William Arcadipane, prof.ssa Chiara Felici, genitore, dott.ssa Paola Ajmone ed eventuale rappresentante dei servizi dell'ASL competente per il territorio

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

DS, docente di sostegno, docenti consiglio di classe, genitori alunno studente, operatori sanitari ASL che hanno in carico l'alunno

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Laura Redaelli

ORGANI COLLEGIALI**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Presidente: Valentina Biorcio

Componente genitori:

Paola Francesca Ajmone, Antonella Erba, Luca Matteo Stanca

Componente docenti:

Francesca Bersino, Emilio Brambilla, Bettina Diana, Chiara Felici, Paola Gennaro,
Maddalena Lazzati, Paola Melissano, Roberta Romussi

Componente personale ATA:

Florestina Corroppoli, Paolo Muscianisi

Componente studenti:

Annaceleste D'Errico, Alberto Tavolaro, Paolo Testaquatra, Andrea Veneziani

GIUNTA ESECUTIVA

Antonella Erba (genitori), Paola Melissano (docenti), Paolo Muscianisi (ATA), Alberto Tavolaro
(studenti), Direttore SGA, Presidente: Ds

Capodelegati: Samuele Carazzina

Rappresentanti nella Consulta provinciale degli studenti: Sara Pedrioli - Leo Mainoldi

UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (NIV)

Dirigente Scolastico; docenti, proff.: Galli, Gennaro, Saccani, Direttrice SGA

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico

Membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale, prof.ssa Paola Mattia

Componente docente, proff.: Francesca Bersino, Antonio Gerardo D'Errico, Paola Melissano

Componente genitori: sig.ra Marina Pica

Componente studenti: Samuele Carazzina

ORGANICO CLASSI E RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI E ATA

ANNO	CLASSI	STUDENTI	F	M
I	9	236	167	69
II	11	290	203	87
III	9	238	163	75
IV	10	254	158	96
V	9	226	156	70
<i>tot.</i>	<i>48</i>	<i>1244</i>	<i>847</i>	<i>397</i>

Organico dell'autonomia

ORGANICO DI DIRITTO DEL PERSONALE DOCENTE	N. Cattedre
A08 - Discipline Geometriche, Architettura, Design d'arredamento e Scenotecnica	1
A011 - Discipline Letterarie e Latino	6
A013 - Lettere, Latino e Greco	30
A019 - Filosofia e Storia	10
A027 - Matematica e Fisica	10
A046 - Scienze Giuridiche ed Economiche	1
A048 - Scienze Motorie e Sportive	5
A050 - Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	5
A054 - Storia dell'Arte	4
AB24 - Lingua e cultura straniera (Inglese)	9
Insegnamento Religione Cattolica	4

ORGANICO DI DIRITTO DEL PERSONALE ATA	
N°	Profilo
1	Direttore SGA
7	Assistenti Amministrativi
2	Assistenti Tecnici
15	Collaboratori scolastici

Caratteristiche delle principali attrezzature e infrastrutture della scuola

SEDE DI VIA BEROLDO		SEDE DI VIA APELLE		
Attrezzate con LIM; rete wi-fi cablaggio fibra ultraveloce BSE	39	AULE	10	Attrezzate con videoproiettori; rete LAN, fibra
240 posti	1	TEATRO		
parete da arrampicata	2	PALESTRA	1	
1 aula con 30 postazioni pc e videoproiettore; 1 laboratorio mobile con 30 laptop; 1 laboratorio mobile con 30 tablet	3	LABORATORIO MULTIMEDIALE	1	laboratorio mobile con 30 laptop
	1	LABORATORIO SCIENZE E FISICA		
Attrezzate con LIM di grandi dimensioni; 40 posti cad.	1	AULA POLIFUNZIONALE	1	Attrezzate con LIM di grandi dimensioni; 30 posti cad.
25.000 VOLUMI CIRCA	2	BIBLIOTECA	1	
	1	SALA MEDICA	1	
SALA DI ASCOLTO PSICOLOGICO	1		1	
LABORATORIO ARTE	1	AULE SPECIALI		

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità scolastica, in coerenza con i documenti che la descrivono e orientano, e così come previsto nel Piano di formazione.

Attraverso l'analisi dei bisogni fra i docenti del liceo sono state indicate come prioritarie le seguenti aree per la formazione:

- Inclusione scolastica;
- STEAM;
- Valutazione educativa;
- Formazione connessa ai progetti PNRR.

PROGETTI

Definizioni

- Progetti curriculare d'istituto ossia quei progetti che vengono svolti per TUTTE le classi interessate in orario curriculare.

- Progetti extracurriculare ossia quelli che vengono realizzati da docenti ed esperti nelle ore pomeridiane. Per questi seguiranno a breve le circolari per le iscrizioni e tutte le indicazioni necessarie.

- Progetti di ampliamento curriculare promossi dai consigli di classe

Si tratta di tutti quei progetti che ampliano il curricolo, perché riguardano attività e argomenti che di solito non sono trattati nelle “materie” o solo marginalmente, poiché spesso sono trasversali ad esse.

- Progetti curriculare di potenziamento disciplinare e interdisciplinare proposti nei dipartimenti da docenti di specifiche discipline

PROGETTI D'ISTITUTO PER TUTTE LE CLASSI DEL BIENNIO

Titolo	Descrizione	Classi	Periodo e durata	Docente/i referente/i, prof./prof.ssa	Esperti esterni
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Prevenzione bullismo e cyberbullismo	I	da gennaio 6 ore per classe	Farina	FarexBene
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Prevenzione bullismo e cyberbullismo: progetto Peer Education (tra le classi seconde saranno individuati, anche tramite candidatura spontanea, due gruppi di 20 studenti che, al termine di un percorso di formazione e riflessione, rivestiranno il ruolo di peer educator nei confronti dei loro compagni. La candidatura avverrà al termine di un incontro di 2 ore rivolto a tutte le classi seconde).	II	novembre/dicembre 2 ore per classe (gruppi di 3 o 4 classi)	Farina	FarexBene
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Educazione alla sessualità e all'affettività	II	da febbraio 2 incontri da 2 ore per classe	Felici	Consulorio Aied
OCCHIO AL CARDUCCI	Introduzione alle discipline storico artistiche attraverso un percorso di coinvolgimento e consapevolezza sensoriale, che aiuti ad entrare nel mondo della Storia dell'arte attraverso la cultura del territorio, in questo caso urbano e di prossimità. Tematiche da sviluppare nei pressi del Liceo con percorsi a piedi. Le visite vengono introdotte e rielaborate da un lavoro in classe	I	da novembre a aprile 8 ore	Scatturin	no
FILOBUS	Lettura di brani significativi di opere di filosofi, intellettuali, scrittori di differenti periodi storici	II	ottobre-novembre-dicembre (6 classi)	Gennaro, Perinei, Sala	no

	e/o testi di diversa natura. È a partire dalla centralità dei testi che si svilupperà un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale, con il duplice obiettivo di: <ul style="list-style-type: none"> - ricavare i concetti e gli strumenti dell'argomentazione; - avviare una riflessione sulla comprensione razionale della propria esperienza e della complessa realtà contemporanea 		febbraio-marzo-aprile (5 classi) 10 ore		
<i>Centro Scolastico Sportivo</i>					
TROFEO LANGE'	Il progetto curricolare si svolge da 30 anni verso le fine dell'anno scolastico per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi nelle discipline dell'atletica leggera su un campo sportivo. Una giornata sportiva realizzata dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione dei docenti della scuola che si mettono alla prova come giudici di gara.	tutte	maggio	Acerbi	Cronometristi per le gare
TROFEO PERRONE: CALCIO A 5	Il progetto si svolge da gennaio a maggio per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi in un torneo di calcio a 5 M e F su un campo sportivo. Due giornate sportive (biennio e triennio) realizzate dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione degli studenti o ex studenti che si mettono alla prova come giudici di gara.	tutte	Gennaio – maggio 9 ore	Perrella	no
CAMPESTRE	Il Liceo Carducci organizza per tutti gli studenti la corsa campestre nel mese di ottobre dopo una preparazione aerobica specifica e prepara gli studenti a partecipare ai campionati studenteschi.	tutte	25 ottobre	Taini	Cronometrista
TORNEO DI PALLAVOLO MISTO	Torneo da svolgersi in orario curricolare finalizzato alla preparazione dei giochi sportivi studenteschi	tutte	tutto l'anno	Lo Pinto	

PROGETTI D'ISTITUTO PER TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

Titolo	Descrizione	Classi	Periodo e durata	Docente/i referente/i, prof./prof.ssa	Esperti esterni
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Prevenzione delle dipendenze	III	gennaio - maggio 4 ore per classe	Farina e Felici	AccogliMi
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Corso di Primo Soccorso medico	IV	novembre - dicembre 4 ore per classe in un'unica giornata	Acerbi	Dott. Bertinotti
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Donazione del sangue e uscita al Policlinico per donazione da parte di studenti volontari	V	dicembre 1 ora per classe, a cui si aggiungono due mattine per donazione volontaria a gennaio e una eventuale ripresa a maggio	Brambilla	Amici del Policlinico
<i>Centro Scolastico Sportivo</i>					
TROFEO LANGE'	Il progetto curricolare si svolge da 30 anni verso le fine della scuola per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi nelle discipline dell'atletica leggera su un campo sportivo. Una giornata sportiva realizzata dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione dei docenti della scuola che si mettono alla prova come giudici di gara.	tutte	maggio	Acerbi	Cronometristi per le gare
TROFEO PERRONE: CALCIO A 5	Il progetto si svolge nel mese di febbraio/marzo/aprile per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi in un torneo di calcio a 5 M e F su un campo sportivo. Due	tutte	febbraio/marzo/aprile	Spagnoli	no

	giornate sportive (biennio e triennio) realizzate dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione degli studenti o ex studenti che si mettono alla prova come giudici di gara.				
CAMPESTRE	Il Liceo Carducci organizza per tutti gli studenti la corsa campestre nel mese di ottobre dopo una preparazione aerobica specifica e prepara gli studenti a partecipare ai campionati studenteschi.	tutte	25 ottobre	Taini	Cronometrista
TORNEO DI PALLAVOLO MISTO	Torneo da svolgersi in orario curricolare finalizzato alla preparazione dei giochi sportivi studenteschi	tutte	tutto l'anno	Lo Pinto	

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICULARE DEL BIENNIO PROMOSSI DAI CONSIGLI DI CLASSE

Titolo	Descrizione	Classi	Periodo e durata	Docente/i referente/i, prof./prof.ssa	Esperti esterni
DEBATE	Il Debate è una metodologia di apprendimento che permette agli studenti di approfondire argomenti in modo autonomo e altamente motivante. Gli studenti si confrontano e dibattono davanti ad una giuria su temi di attualità precedentemente individuati e rispettando un rigido e dettagliato regolamento.	II	gennaio – maggio 3 ore per classe e almeno 3 dibattiti che ogni classe sostiene nel torneo della scuola (3 ore)	Perinei	no
PERCORSI DI LEGALITA' PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	Il progetto consiste nell'attivazione di percorsi di Educazione Civica che possano preparare o integrare la partecipazione attiva degli studenti ad iniziative legate ad	I - II	tutto l'anno	Chierico, Gennaro	no

	eventi sul territorio e/o ad alcune date del calendario civile: 10 dicembre – Dichiarazione universale dei Diritti umani; 21 marzo – Giornata della memoria delle vittime innocenti di mafia e dell'impegno; 23 maggio – strage di Capaci.				
PERCORSI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA CITTADINANZA GLOBALE	Generazione 5: Le nuove generazioni in azione per L'Obiettivo di sviluppo Sostenibile 5 (razzismo, hate speech, violenza di genere)	tutte le classi	tutto l'anno: 3 incontri da 2 ore coi formatori	Chierico	Formatori Fondazione ACRA

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICULARE DEL TRIENNIO PROMOSSI DAI CONSIGLI DI CLASSE

Titolo	Descrizione	Classi	Periodo e durata	Docente/i referente/i, prof./prof.ssa	Esperti esterni
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Laboratorio di cinema e cyberbullismo (per tre classi su candidatura del CdC).	III	febbraio-marzo 6 ore (3 incontri da 2 ore)	Farina	Farexbene
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Su richiesta dei CdC, intervento degli psicologi di AccogliMi su una delle seguenti tematiche: a) sviluppo delle competenze della gestione delle emozioni e della gestione dello stress; b) pensiero critico e abilità necessarie per analizzare criticamente le informazioni sulle sostanze psicoattive; c) tematica individuata dai CdC in funzione di particolari situazioni nelle classi.	IV	Da febbraio 4 interventi da 2 ore per ciascuna classe	Farina	Progetto del Comune AccogliMI

DEBATE	Il Debate è una metodologia di apprendimento che permette agli studenti di approfondire argomenti in modo autonomo e altamente motivante. Gli studenti si confrontano e dibattono davanti ad una giuria su temi di attualità precedentemente individuati e rispettando un rigido e dettagliato regolamento.	III - IV	gennaio – maggio 3 ore per classe e almeno 3 dibattiti che ogni classe sostiene nel torneo della scuola (3 ore)	Perinei	no
PERCORSI DI LEGALITA' PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	Il progetto consiste nell'attivazione di percorsi di Educazione Civica che possano preparare o integrare la partecipazione attiva degli studenti ad iniziative legate ad eventi sul territorio e/o ad alcune date del calendario civile: 10 dicembre – Dichiarazione universale dei Diritti umani; 21 marzo – Giornata della memoria delle vittime innocenti di mafia e dell'impegno; 23 maggio – strage di Capaci.	III, IV, V	tutto l'anno	Chierico, Gennaro	no
PERCORSI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA CITTADINANZA GLOBALE	Generazione 5: Le nuove generazioni in azione per L'Obiettivo di sviluppo Sostenibile 5 (razzismo, hate speech, violenza di genere)	tutte le classi	tutto l'anno: 3 incontri da 2 ore coi formatori	Chierico	Formatori Fondazione ACRA
LE RADICI DEL FUTURO SONO NEL PASSATO. La Resistenza antifascista milanese al Liceo Carducci	Approfondimento di momenti e personaggi, in particolare le figure di Quintino di Vona e Maria Arata Massariello, docenti del Carducci. Percorso in collaborazione con altri istituti del Municipio 2 e del comune di Buccino e Inzago.	V	novembre-aprile 15 ore	Gennaro, Lo Monaco, Ratti	no
ARRAMPICATA SPORTIVA CLASSI TERZE	Imparare ad arrampicare con ore nella palestra della scuola e in parte in una palestra esterna	III e IV	novembre – aprile 5	Taini	no

**PROGETTI CURRICULARI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE
PROPOSTI NEI DIPARTIMENTI DA DOCENTI DI SPECIFICHE DISCIPLINE**

<i>Il Liceo G. Carducci e la Resistenza: identità, memoria e territorio</i>

MATERIA: Storia, Filosofia, Ed. Civica, Italiano, Arte per le classi V
Referenti: M. Chierico, P. Gennaro, S. Io Monaco, G. Perinei, G. Ratti, M. Sala
DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE
Il progetto si propone di far cogliere il ruolo e il significato della memoria nello spazio pubblico e privato attraverso l'approfondimento di momenti e luoghi storici legati alla Resistenza milanese e ai profili di alcuni suoi protagonisti, in particolare le figure di Quintino di Vona e di Maria Arata Massariello (docenti del Liceo Carducci). Il progetto prenderà in considerazione segmenti diversi tutti orientati al racconto di pagine della Resistenza milanese e attraverso il lavoro di ricerca condotto con gli studenti, avrà come fine quello di ricostruire un pezzo di storia del nostro Paese. Un racconto che da Milano si dipana nel resto d'Italia.
ATTIVITA' DEI PARTECIPANTI
Gruppo di Comunicazione per presentare i risultati del percorso in un Meeting con gli altri istituti aderenti al Progetto. Realizzazione di percorsi sui luoghi della Resistenza guidati dagli studenti; Partecipazione attiva all'incontro con gli autori Alessandro Milan, Benedetta Tobagi, Chiara Colombini; Partecipazione attiva seminario con M. Flores
PRODOTTO FINALE REALIZZATO DAGLI STUDENTI
Mostra documentale e fotografica al Carducci e/o itinerante aperta al pubblico.
USCITE DIDATTICHE PREVISTE
Per interviste, consultazione di archivi storici e fonti, tutoraggio (gli studenti del Liceo verso gli alunni della secondaria di primo grado della Quintino di Vona-Speri)

<i>Legge 180-13 maggio 1978: la follia non si imprigiona, si accetta</i>
MATERIA: Educazione civica, Storia, Filosofia, Arte, Matematica, Italiano, Latino, Greco per max 3 classi V
Referenti: Chierico, Gennaro, Perinei
DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE
riflettere sulla centralità e la dignità della persona e sul compito di riformare l'organizzazione dell'assistenza psichiatrica ospedaliera e territoriale pre-Basaglia; comprendere il significato, l'innovazione, e la portata civile e culturale della legge Basaglia; conoscere i principali punti della legge (legge Quadro); scoprire i culturali che hanno trattato il tema dal punto di vista filosofico, letterario, artistico; raccogliere e analizzare qualitativamente i dati relativi alla degenza in strutture psichiatriche prima della Basaglia e la situazione di oggi (TSO).
ATTIVITA' DAI PARTECIPANTI E USCITE DIDATTICHE PREVISTE
Accostarsi alla realtà dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini oggi sede del Museo d'arte Paolo Pini (MAPP) e dell'Associazione per il recupero della creatività artistica e la riabilitazione psicosociale (ARCA onlus): prevista visita 11 gennaio 2024 con conferenza sul tema; Assistere allo spettacolo civile MURI prima e dopo la legge Basaglia presso il teatro Elfo Puccini (17/18 ottobre).
PRODOTTO FINALE REALIZZATO DAGLI STUDENTI
Tavola rotonda a cura delle classi coinvolte durante la quale esporre i contenuti della ricerca a partire dai percorsi svolti.

<i>Campionati di Italiano</i>
MATERIA: Italiano per tutte le classi. Categoria Junior (precedenza agli studenti di II) e Senior (precedenza studenti delle classi V)
Referente: Emilio Brambilla (con Emanuela Antozzi)
DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE
Prova nazionale di Italiano
ATTIVITA' DAI PARTECIPANTI
Gara di Istituto e gara Regionale svolte in contemporanea su tutto il territorio nazionale in modalità Computer Based su piattaforma digitale.
I primi tre per categoria accederanno alla prova regionale. I migliori risultati alla prova regionale accederanno alla prova nazionale.

<i>Certificazione Lingua Latina</i>
MATERIA: Latino per Studenti e studentesse dal II al V anno (livello A1-2, B1, B2)
Referenti: Emilio Brambilla (con Emanuela Antozzi)
DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE
Comprensione di un testo latino, delle sue strutture grammaticali e capacità di rielaborazione linguistica I contenuti fondamentali di grammatica e lessico latino proposti dal livello A e B, secondo il sillabo reperibile dal sito della CUSL
ATTIVITA' DEI PARTECIPANTI
Prove di competenza linguistica latina, in formato CB, per i livelli A1, A2, B1, B2, svolte in contemporanea in più regioni italiane, secondo il modello predisposto dal gruppo lombardo e approvato dalla CUSL per il conseguimento di una certificazione di lingua latina.
PRODOTTO FINALE REALIZZATO DAGLI STUDENTI
Prova CB con lettura, analisi, comprensione di un testo in lingua latina senza vocabolario

<i>Campionato Nazionale delle Lingue – Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”</i>
MATERIA: per studentesse e studenti della V con buona o ottima valutazione in Lingua e Cultura inglese o altre lingue straniere
Referente: Alessandra Frigerio
DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE
I Campionati si sviluppano in tre fasi:
1) Prova di qualificazione (da fissare tra il 9 ottobre e il 7 dicembre 2023): somministrazione di un test campione a tutte le studentesse e gli studenti del quinto anno con buoni o ottimi risultati in inglese. (si ipotizza un massimo di 40 partecipanti);
2) Iscrizione alla semifinale della studentessa o dello studente risultante la/il migliore nella prova di qualificazione. I primi 40 di tutt'Italia sosterranno la prova della semifinale il giorno 6 febbraio 2024;
ATTIVITA' DEI PARTECIPANTI
Partecipazione alla fase eliminatoria, alla semifinale e eventualmente alla semifinale del Campionato

USCITE DIDATTICHE PREVISTE

Eventuale partecipazione di una nostra studentessa / di un nostro studente alle finali, che si terranno a Urbino il 26 e 27 marzo 2024

Concorso di scrittura giornalistica "Fabio de Simone"

MATERIA: Italiano-Storia-Filosofia-Scienze per classi dalla II alla V

Referenti: Francesca Bersino

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE

Il concorso sarà preceduto dalla frequentazione, su base volontaria, di un corso di giornalismo

ATTIVITA' DEI PARTECIPANTI

Stesura di un articolo a partire da un dossier legato a temi di attualità

Leggere e guardare Il Novecento

MATERIA: Italiano, Storia, Storia dell'arte, per tutte le classi con precedenza alle V

Referenti: FRANCESCA BERSINO

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE

1. Il processo di rielaborazione da parte del popolo tedesco delle atrocità compiute nei confronti degli ebrei, a partire dal racconto Vanadio di Primo Levi (in, Il sistema periodico) e dal carteggio che l'autore ebbe con cittadini della Germania Federale (ITALIANO-STORIA); 2. "Qualcuno perfino sostiene che non esiste": D. Buzzati e la cronaca del fantastico; 3. Incontro con l'autore (da definire in base alle disponibilità degli autori che verranno contattati); 4. I personaggi della Milano di Giovanni Testori: percorso in collaborazione con Casa Testori; 5. Nuove forme per un nuovo sublime: la poesia alla ricerca di un linguaggio per esprimere la condizione contemporanea.

ATTIVITA' DEI PARTECIPANTI

LEZIONI FRONTALI; LEZIONI CO-CONDOTTE CON STUDENTI; RICERCA-AZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI

PRODOTTO FINALE REALIZZATO DAGLI STUDENTI

RICERCHE, PROVE COMUNI

OFFERTA PROGETTI EXTRACURRICULARI

Titolo	Descrizione	Classi	Periodo e durata	Docente/i referente/i, prof./prof.ssa	Esperti esterni
--------	-------------	--------	------------------	---------------------------------------	-----------------

OBLO' SUL CORTILE	Giornale studentesco di istituto.	tutte	tutto l'anno scolastico. 2 incontri redazionali al mese di 2 ore	Romussi	no
OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO	Concorso scolastico a premi disputato da squadre da sei studenti. Per poter partecipare sarà necessario creare minimo 2 squadre.	tutte	novembre-marzo 20 ore	Galli, Gennaro	no
PREPARAZIONE TEST D'INGRESSO	Allenamento alla risoluzione dei test per l'ingresso ai corsi di laurea.	IV-V	novembre – marzo 26 ore	Galli	no
CORSO DI SCRITTURA GIORNALISTICA BASE E AVANZATO	Introduzione agli elementi di base, strutturali e stilistici, della scrittura giornalistica.	II-V (max 30 studenti)	Marzo - Maggio 8 ore	Bersino	sì
KYKLOPES ROCKETRY TEAM	Kyklopes Rocketry Team è un gruppo di studio per la realizzazione di uno o più razzi a propulsione idraulica da lanciare nei cortili della scuola con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti in un'ottica di partecipazione e condivisione per dimostrare che si può avvicinare alla scienza anche chi ha una formazione umanistica.	tutte	novembre-maggio 36 ore	Stella	no
GIOVANI TALENTI	Concorso per studenti che desiderano proporre una performance artistica, canto, composizione, interpretazione o danza.	tutte	Febbraio-aprile 4 ore	Taini	Maestro di coro e orchestra
OLIMPIADI DELLA DANZA	Costruzione di una coreografia/balletto per partecipare alle gare "Olimpiadi della danza" nel mese di aprile.	tutte	gennaio-aprile 14 ore	Spagnoli	sì
3 VS 3 CARDUCCI STREETBALL	Il progetto ha la finalità di stimolare e favorire la socializzazione, lo spirito di gruppo, il rispetto e regole tra gli studenti della scuola. Sviluppare e migliorare le capacità motorie dello studente ma soprattutto le capacità cognitive e decisionali in un contesto dinamico e imprevedibile come il gioco della pallacanestro	tutte	Marzo - Aprile 11 ore	Sangiovanni	no

TENNIS TAVOLO	Il progetto ha la finalità di sviluppare capacità coordinative e allena sia la concentrazione sia la visione focale. È occasione di incontro sociale e di confronto tra studenti di diverse classi. Prepara alla partecipazione ai campionati studenteschi.	tutte	novembre-giugno 17 ore	Lo Pinto	no
PALESTRA DI DIFESA PERSONALE	Il progetto ha la finalità di sviluppare capacità coordinative e allena la reattività e prevenzione di situazioni a rischio. È occasione di incontro sociale e di confronto tra studenti di diverse classi. Sviluppa tecniche di educazione alla sicurezza. Prepara gli studenti a riflettere su situazioni potenzialmente a rischio e sui comportamenti da adottare per prevenirle.	tutte	novembre-maggio 14 ore	Acerbi	Maestro di difesa personale
LABORATORIO TEATRALE EXTRACURRICOLARE	Nel laboratorio si sviluppano tecniche e abilità dell'attore, interpretative, creative, relazionali e comunicative in senso lato.	tutte	novembre-giugno 40 ore + 10 ore per prove e spettacolo	Romussi	sì
ORCHESTRA	L'orchestra unisce e insegna a lavorare in squadra; raccogliendo allievi di diverse sezioni e classi, instaura legami di amicizia e stima che vanno oltre i confini della classe. E' previsto un concerto alla fine dell'anno scolastico.	tutte	novembre-giugno 30 ore + prove e spettacolo	Vio	Maestro orchestra
CORO LICEO CARDUCCI	Il Liceo Carducci organizza un CORSO DI CANTO CORALE trasversale per gli alunni del liceo, con concerto finale.	tutte	ottobre-giugno 30 ore + prove e spettacolo	Taini	Maestro coro
CORSI DI LINGUE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	I partecipanti acquisiscono gradualmente la capacità di interagire in lingua straniera in contesti quotidiani e di individuare le caratteristiche culturali proprie di altri paesi. La preparazione raggiunta permette agli studenti dei livelli superiori di sostenere gli esami per conseguire di certificazioni internazionali, dal livello A2 al livello B2. Gli studenti potranno aderire ai corsi base o avanzati delle seguenti	tutte	novembre-giugno 30 ore (per ogni corso)	Frigerio	sì

	lingue: Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Russo, Spagnolo e Tedesco.				
CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: PET, FCE, IELTS, CAE	Tutti i corsi permetteranno ai partecipanti di prepararsi a sostenere l'esame di certificazione. Gli studenti s'impraticiscono rispetto al format degli esami di certificazione per la lingua inglese e ne potenziano la conoscenza.	tutte	novembre-giugno 20 ore (per ogni corso)	Francioni	In base al numero di iscritti
GRUPPO INTERESSE SCALA	Il Liceo Carducci aderisce all'iniziativa proposta dall'ufficio promozione culturale del teatro alla scala di Milano, istituendo il gruppo di interesse scala (Gruppo G.I.S.) e organizzando uscite pomeridiane e serali per assistere a prove aperte, concerti e opere liriche	tutte	novembre-giugno 3 ore	Taini	no
DANZA SPORTIVA: CLASSI QUARTE IN GARA	Le classi quarte partecipanti proporranno una performance artistica di danza scegliendo musica e tipologia di ballo. Il concorso si terrà nel mese di marzo	Classi quarte	Novembre- marzo 8 ore	Taini	no
UNA SCUOLA A COLORI	Migliorare gli spazi scolastici dal punto di vista del benessere conviviale. Contribuire a far comprendere l'importanza della cooperazione e collaborazione tra gli studenti	Tutti (in particolare le III)	Ottobre - Giugno 30 ore	Caro	no
INTRODUZIONE AL CALCOLO NUMERICO	Fornire agli studenti un primo approccio al calcolo numerico in ambiente MatLab	Quarte e quinte (max 20 studenti)	Gennaio - Marzo 10 ore	Galli	no